

IIS RAGUSA KIYOHARA PARLATORE

I.I.S. "V. RAGUSA E O. KIYOHARA - F. PARLATORE" - -PALERMO
Prot. 0009588 del 16/05/2024
V-4 (Entrata)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"VINCENZO RAGUSA E OTAMA KIYOHARA – FILIPPO PARLATORE"

Sede: Piazza Generale Euclide Turba 71, 90129 Palermo Tel 091486092 Fax 091484172 e-mail pais033009@istruzione.it – pec pais033009@pec.istruzione.it

ITFILIPPOPARLATORE

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO



Documento del 15 Maggio
classe V A/B
Settore Tecnologico

Indirizzo:
CAT
Agraria, Agroalimentare Agroindustria

Anno scolastico 2023/2024

INDICE

1. LE CARATTERISTICHE DEGLI INDIRIZZI DI STUDIO	3
2. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO CAT	3
2.1. Quadro orario settimanale	4
3. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO AGRARIA, AGROALIMENTARE AGROINDUSTRIA	5
3.1. Quadro orario settimanale Produzioni e Trasformazioni	8
4. LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	9
4.1. Docenti della classe, continuità didattica e Commissari interni	9
5. LA STORIA DELLA CLASSE	10
5.1. Gli alunni	10
5.2. Presentazione della classe	10
5.3. Punti di credito	12
6. ATTIVITÀ DIDATTICO-DISCIPLINARI E COMPETENZE ACQUISITE	12
6.1. La programmazione del consiglio di classe	12
6.2. Metodi, mezzi, strumenti, spazi e tempi	13
6.3. Attività di recupero	13
6.4. Modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite	13
6.5. La valutazione del comportamento	17
6.6. La valutazione degli apprendimenti	19
6.7. Criteri di valutazione finale scrutini e attribuzione del credito formativo e scolastico	20
6.8. Competenze acquisite	21
6.9. Competenze trasversali e di cittadinanza attiva	22
6.10. Competenze disciplinari	23
7. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	25
8. ESPERIENZE/TEMI/PROGETTI SVILUPPATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	26
9. PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	30
10. I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	31

L'ISTITUTO

Il contesto

L'Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Ragusa e Otama Kiyohara – Filippo Parlatore", nasce il 1° settembre 2014 dall'accorpamento di due storici istituti di Palermo: l'ex Istituto d'Arte, oggi Liceo Artistico "Vincenzo Ragusa e Otama Kiyohara" e l'ex Istituto Tecnico per Geometri, oggi Istituto Tecnico "Filippo Parlatore".

La sezione associata Istituto Tecnico, ubicata nell'area di risulta della demolizione di una parte del vecchio monastero Montevergini, si trova in un edificio prestigioso nel pieno del centro storico e monumentale di Palermo, in una posizione strategica per l'utilizzo dei servizi necessari all'utenza (bar, mezzi pubblici, biblioteche, etc.). È suddiviso negli indirizzi: Costruzioni, Ambiente e Territorio - Grafica e Comunicazione - Agraria Agroalimentare e Agroindustria. Il bacino d'utenza dell'Istituto, nell'ambito del territorio urbano, è molto vario ed abbraccia tutti i quartieri cittadini. È, inoltre, esteso a buona parte della provincia; cospicui gruppi di studenti giungono infatti dai comuni vicini.

Cenni storici Istituto Tecnico

L'Istituto Tecnico per Geometri "F. Parlatore" fu fondato con decreto del 30 ottobre 1862 del Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio.

L'inaugurazione avvenne il 9 dicembre 1862 nel Palazzo Pretorio e la Scuola fu aperta il giorno successivo nel piano nobile del settecentesco palazzo Comitini di via Maqueda. Inizialmente comprendeva le sezioni: commerciale-amministrativa, agronomia e agricoltura, costruzione, meccanica e marina mercantile.

Nell'agosto del 1868 assunse la denominazione di "Istituto industriale e professionale governativo" e la sua sede fu trasferita da Palazzo Comitini al Real Collegio Calasanzio. Con regolamento del 5 giugno 1869 esso fu dichiarato sede di esami per la patente di lingue estere. In conformità a quanto previsto dai nuovi programmi e regolamenti contenuti nel R.D. 21 settembre 1872, nell'Istituto palermitano fu attivata la sezione fisico-matematica, mentre nel 1874 fu aperta anche la sezione industriale.

Adattandosi al nuovo ordinamento, nel 1876 l'Istituto contava cinque sezioni: fisico-matematica, commerciale, agrimensura, industriale, agronomia.

Nel 1882 il Collegio dei professori decise di intitolare l'Istituto a Filippo Parlatore, insigne naturalista e botanico palermitano, e la proposta fu accolta e sancita con R.D. il 27 agosto 1883 dal re Umberto I. Già nell'anno scolastico 1885-86 il "Parlatore" era, per numero degli alunni, al quarto posto nella graduatoria degli istituti tecnici italiani, dopo Genova, Napoli e Milano, e il buon livello degli studi che i giovani vi realizzavano viene testimoniato da numerosi documenti.

Nel 1887 gli uffici di presidenza e di segreteria, l'archivio, i gabinetti scientifici e alcuni corsi del "Parlatore" passarono al nuovo edificio costruito sull'area di risulta della demolizione di una parte del vecchio monastero di Montevergini, dove tuttora la scuola mantiene la sua sede centrale.

L'Istituto Tecnico sin dal principio fu concepito nell'ottica di un più concreto nesso tra scuola e territorio, con indirizzi differenziati per le caratteristiche dell'economia locale, cosicché oltre che nell'ambito delle discipline teoriche, gli alunni del "Parlatore" furono protagonisti di felici esperienze nella pratica del lavoro, attraverso un'opportuna integrazione fra scuola e industria cittadina: gli allievi della sezione meccanica e costruzioni

parteciparono ad esempio ad attività presso la grande Fonderia Oretea retta dalla società Florio.

Dall'Istituto Parlatore nacquero diversi altri Istituti di Palermo, quali il Ferrara, il Rutelli, il Cannizzaro.

È dall'anno scolastico 1964-65 che diventa esclusivamente tecnico per geometri, senza perdere quegli aspetti peculiari che gli hanno, nel tempo, fatto acquisire fama e che hanno conferito particolare prestigio ai suoi diplomati, permettendo loro di vincere anche premi di rilevanza nazionale: il concorso nazionale "Cento Scuole", il Concorso nazionale "Progetto Cinque", anno scolastico 2003/04 e 2005/06, il Concorso "Ninni Cassarà" (A.S. 2011/2012), il Concorso "Creatività ed innovazione" UNIONCAMERE

1. LE CARATTERISTICHE DEGLI INDIRIZZI DI STUDIO

Con l'entrata in vigore del Regolamento di Riordino degli istituti tecnici emanato dal Presidente della Repubblica il 15 marzo 2010 (DPR n. 88), dall'anno scolastico 2010/2011 i percorsi degli Istituti Tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti:

- conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro;
- abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche, secondo le norme vigenti in materia.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

2. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO CAT

L'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali.

Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" è in grado di:

- collaborare nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

Inoltre, consegue i seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi, organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

2.1. Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	Ore settimanali per classe				
	1° biennio		2° biennio e 5° anno		
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Attività e Insegnamenti Generali Comuni agli Indirizzi del Settore Tecnologico					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1	-	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Insegnamento Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1

Totale ore settimanali di attività e insegnamenti generali	21	20	15	15	15
Costruzioni Ambiente e Territorio: Attività e Insegnamenti Obbligatori di Indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	3	3	-	-	-
<i>di cui in presenza con l'insegnante tecnico-pratico</i>	1	1	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3	3	-	-	-
<i>di cui in presenza con l'insegnante tecnico-pratico</i>	1	1	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	-	-	-
<i>di cui in presenza con l'insegnante tecnico-pratico</i>	1	1	-	-	-
Tecnologie informatiche	3	-	-	-	-
<i>di cui in presenza con l'insegnante tecnico-pratico</i>	2	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	-	-	2	2	2
Progettazione, Costruzioni e Impianti	-	-	7	6	7
<i>di cui in presenza con l'insegnante tecnico-pratico</i>	-	-	4	4	5
Geopedologia, Economia ed Estimo	-	-	3	4	4
<i>di cui in presenza con l'insegnante tecnico-pratico</i>	-	-	1	2	2
Topografia	-	-	4	4	4
<i>di cui in presenza con l'insegnante tecnico-pratico</i>	-	-	3	3	3
Totale ore settimanali di attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
<i>di cui in presenza con l'insegnante tecnico-pratico</i>	5	3	8	9	10
Totale complessivo ore settimanali	33	32	32	32	32

3. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO AGRARIA, AGROALIMENTARE AGROINDUSTRIA

L'indirizzo Agraria, Agroalimentare, Agroindustria è finalizzato all'acquisizione, per il settore agrario integrato, di un complesso di competenze relative a: organizzazione e gestione di processi produttivi e trasformativi, attività di marketing, controllo e salvaguardia di situazioni ambientali e territoriali, eventuali giudizi di convenienza economica, valutazione di beni, diritti e servizi, interventi per il miglioramento di assetti territoriali rurali. Il percorso di studi prevede una formazione equilibrata, a partire da solide basi di chimica e biologia, e in grado di analizzare le tecnologie di settore per realizzare prodotti di qualità, attraverso sistemi puntualmente controllati.

Il percorso, pur strutturato con una logica unitaria, prevede tre articolazioni: "Produzioni e trasformazione dei prodotti", "Gestione del territorio", "Viticoltura ed enologia". L'unitarietà è garantita dalla coesistenza di discipline tecniche comuni, approfondite nelle tre articolazioni, in cui acquisiscono connotazioni professionali specifiche.

Il secondo biennio punta al consolidamento delle basi scientifiche ed alla comprensione dei principi tecnici necessari per l'interpretazione di problemi ambientali e dei processi produttivi integrati.

Ampio spazio è dedicato agli aspetti organizzativi e gestionali delle aziende di settore e ai rapporti fra queste e l'ambiente, alla qualità delle produzioni agroalimentari e agroindustriali, nonché ai procedimenti sulla trasparenza e la tracciabilità. Detti aspetti si sostanziano nell'impiego di tecnologie innovative in grado di consentire processi sostenibili, soprattutto per quel che riguarda gli interventi fitoiatrici, da progettare con l'integrazione fra i diversi fattori che possono contribuire a diminuire gli impatti.

Il quinto anno, attraverso una implementazione integrativa delle diverse competenze, consente una visione organica e sistemica delle attività di un settore che appare sempre più multifunzionale.

In tale anno saranno articolate competenze inerenti giudizi di convenienza e valutazione di beni, diritti e servizi, in modo da favorire rapporti con realtà territoriali ormai orientati verso la genesi di una nuova ruralità. Tali competenze vengono rese spendibili anche attraverso attività di rilievo e di progettazioni aziendali.

Saranno approfondite anche tematiche specifiche delle singole articolazioni, analisi di casi e simulazioni capaci di fornire al diplomato strumenti idonei per un inserimento efficace nel mondo del lavoro, con un bagaglio culturale e professionale utile anche per successivi percorsi di studio o di specializzazione tecnica superiore.

Il Diplomato in Agraria, Agroalimentare, Agroindustria:

- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare, è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;

- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Produzioni e Trasformazioni" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- Organizzare attività produttive ecocompatibili.
- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

3.1. Quadro orario settimanale Produzioni e Trasformazioni

DISCIPLINE	Ore settimanali per classe				
	1° biennio		2° biennio e 5° anno		
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Attività e Insegnamenti Generali Comuni agli Indirizzi del Settore Tecnologico					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Insegnamento Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali di attività e insegnamenti generali	21	20	15	15	15
Agraria, Agroalimentare e Agroindustria: Attività e Insegnamenti Obbligatori di Indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
di cui in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico	2*				
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
di cui in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico	2*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
di cui in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico	2*				
Tecnologie informatiche	3				
di cui in presenza con l'insegnante tecnico-pratico	2*				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Produzioni Vegetali			5	4	4
Produzioni Animali			3	3	2
Trasformazione dei prodotti			2	3	3
Genio rurale			3	2	
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione			3	2	3
Biotecnologie agrarie				2	3
Gestione dell'ambiente e del territorio					2
Totale ore settimanali di attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
di cui in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico	8*		27		
Totale complessivo ore settimanali	33	32	32	32	32

4. LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

4.1. Docenti della classe, continuità didattica e Commissari interni

DISCIPLINA	DOCENTE	Continuità nel triennio			COMMISSARIO INTERNO*
		3° anno	4° anno	5° anno	
Lingua e Letteratura Italiana e Storia	SANTORO GIUSEPPINA	Si	Si	Si	Si
Lingua Inglese	CAPPELLO ALESSANDRA	No	Si	Si	
Matematica e complementi di matematica	SIDOTI ROSALIA	Si	Si	Si	Si
IRC	MANNINO NICOLÒ	Si	Si	Si	
Scienze Motorie e Sportive	DONATO FERDINANDO	Si	Si	Si	
Progettazione, Costruzioni, Impianti	PECORARO FRANCESCA sostituita da LA ROSA VINCENZO	No	Si	Si	Si
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	CARACAUSI ROSARIO	Si	Si	Si	
Topografia	DI PAOLA MAURIZIO	Si	Si	Si	
Geopedologia, Economia, Estimo, Trasformazione dei prodotti, gestione dell'ambiente e territorio	CARUSO ANTONINO	Si	Si	Si	
Trasformazione dei prodotti, gestione dell'ambiente e territorio, produzioni animali, produzioni vegetali.	IPPOLITO ROSA	No	No	Si	
ITP (Topografia, Geopedologia, Economia, Estimo e PCI)	GIANNUSA BRUNO	No	No	Si	
Sostegno	GUGLIELMO GLORIA	No	Si	Si	
Sostegno	MURATORE MARCELLO	Si	Si	Si	
PRODUZIONI ANIMALI	ALFANO AURELIO	Si	Si	Si	Si

PRODUZIONI VEGETALI, BIOTECNOLOGIE AGRARIE	MESSANA GIUSEPPE	No	Sì	Sì	Sì
ECONOMIA ESTIMO MARKETING E LEGISLAZIONE	RIBAUDO GIOACCHINO	No	No	Sì	

**i commissari interni sono stati designati dal consiglio di classe nella seduta del 6 marzo 2024.*

Coordinatore del Consiglio di Classe: Prof. Rosario Caracausi

Coordinatore Educazione Civica: Prof. Rosario Caracausi

Tutor PCTO CAT: Prof.ssa Francesca Pecoraro

Tutor PCTO Produzioni e trasformazioni: Prof. Giuseppe Messana

Tutor orientamento: Prof. Giuseppe Messana e Massimo Calandrino

5. LA STORIA DELLA CLASSE

5.1. Gli alunni

Relativamente all'elenco degli alunni si rimanda all'allegato A del presente documento.

5.2. Presentazione della classe

La classe è articolata, composta da 21 allievi, di cui 12 dell'indirizzo Agraria Agroalimentare Agroindustria (tutti maschi) e 9 (di cui 4 femmine) dell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" dell'Istituto tutti provenienti dalla classe IV A/B.

Gli alunni provengono da un ampio bacino di utenza e sono pendolari nella percentuale del 70% in VB e 50% VA; i Comuni di provenienza sono Altofonte, Ficarazzi, Misilmeri, Marineo, comuni limitrofi alla città di Palermo e quindi sono andati incontro a qualche difficoltà propria del pendolarismo.

All'interno della classe sono presenti due alunni (uno per ciascun indirizzo) con disturbi specifici di apprendimento per i quali è stato predisposto specifico Piano Didattico Personalizzato. Sono inoltre presenti due alunni con disabilità (entrambi dell'indirizzo di Agraria) per i quali è stata predisposta e realizzata una programmazione educativo-didattica con obiettivi riconducibili alla programmazione della classe (art. 15 OM 90/2001).

Il clima istaurato in classe è sereno sul piano della socializzazione e dell'interazione con i docenti. Tutti gli alunni sono ben inseriti nel gruppo classe. Sul piano del comportamento la classe, pur manifestando una certa vivacità, non ha presentato difficoltà significative. Si sottolinea l'atteggiamento serio, rispettoso e responsabile tenuto da tutti gli allievi durante le varie attività curriculari ed extracurriculari e rispettoso delle norme della vita scolastica, talvolta facili alla distrazione ma sempre sensibili ai richiami.

Sotto il profilo empatico e dell'inclusione la classe si è sempre distinta. Durante l'anno scolastico, sono state proposte alcune lezioni su questi temi e gli alunni hanno reagito con grande interesse ed entusiasmo, dimostrando grande maturità ed apertura.

Dal punto di vista del profitto la classe si presenta diversificata sia in base all'indirizzo che in base a capacità, motivazione, accuratezza del lavoro, concentrazione, attitudini, livello di maturazione.

Per quanto concerne la VB le osservazioni sistematiche e l'accertamento dei prerequisiti disciplinari hanno evidenziato in generale un modesto interesse per alcune discipline inoltre, pochi alunni possiedono buone competenze di base e discrete capacità critico-rielaborative.

Il livello di apprendimento è mediamente soddisfacente per un piccolo gruppo di studenti che mostrano impegno e interesse, mentre è risultato modesto per gli studenti che hanno presentano difficoltà espositive e rielaborative.

Tuttavia, intervenendo con adeguate strategie per superare le difficoltà riscontrate, i docenti del Consiglio di Classe sono stati concordi nell'affermare che il percorso didattico-educativo ha permesso di acquisire le competenze specifiche delle materie e di raggiungere il livello di apprendimento globale indicato dal Pecup anche se in alcuni casi stentatamente.

Al termine del ciclo di studi è possibile distinguere tre gruppi di livello: un piccolo gruppo di alunni ha mostrato un propositivo interesse verso tutte le discipline e ha partecipato alla vita scolastica in modo attivo e costante, evidenziando una positiva risposta al dialogo didattico-educativo e raggiungendo buoni risultati. Un gruppo più consistente di alunni, caratterizzato da un impegno accettabile anche se non sempre regolare, ha saputo cogliere solo gli aspetti essenziali dell'iter didattico raggiungendo risultati complessivamente sufficienti e talvolta discreti.

Infine un ultimo gruppo di alunni presenta difficoltà critico-rielaborative ed ha acquisito in piccola parte e in modo frammentario i contenuti sviluppati, a causa di uno studio saltuario e disorganizzato e di un impegno discontinuo, raggiungendo comunque una preparazione complessiva mediamente sufficiente.

Per quanto concerne la VA Il clima istaurato in classe è stato sereno sul piano della socializzazione, dell'interazione con i docenti e del comportamento in generale. Tutti gli alunni si sono ben inseriti nel gruppo classe.

Dal punto di vista didattico la classe si presenta diversificata in base a capacità, motivazione, accuratezza del lavoro, concentrazione, attitudini, livello di maturazione.

Le osservazioni sistematiche e l'accertamento dei prerequisiti disciplinari hanno evidenziano che la gran parte degli alunni ha mostrato un propositivo interesse verso le discipline e ha partecipato alla vita scolastica in modo attivo e costante, evidenziando una positiva risposta al dialogo didattico-educativo raggiungendo buoni risultati.

Alcuni alunni pur mostrato un impegno non sempre regolare, hanno saputo cogliere gli aspetti essenziali dell'iter didattico raggiungendo risultati complessivamente discreti.

Un solo alunno possiede mediocri competenze di base e ha presentato non poche difficoltà critico-rielaborative specialmente per le materie tecniche.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, intervenendo con adeguate strategie, i docenti del Consiglio di Classe hanno intrapreso un percorso didattico-educativo che ha permesso di far

acquisire agli alunni le competenze specifiche nelle discipline e di raggiungere con buoni risultati il livello di apprendimento globale indicato dal PECUP specifico dell'indirizzo di studi.

5.3. Punti di credito

In base all'art. 11 dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024, il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nel quinto anno è stato attribuito dal consiglio di classe ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017 fino ad un massimo di 40 punti, distribuiti nel modo seguente:

- massimo 12 punti per il III anno;
- massimo 13 punti per il IV anno;
- massimo 15 punti per il V anno.

L'attribuzione dei punti di credito del secondo biennio è stata effettuata sulla base della tabella di cui all'allegato A del d. lgs. 62/2017 (cfr. allegato A del presente documento). Facendo riferimento alla medesima tabella, il consiglio di classe attribuirà, in sede di scrutinio finale, il credito del V anno.

6. ATTIVITÀ DIDATTICO-DISCIPLINARI E COMPETENZE ACQUISITE

6.1. La programmazione del consiglio di classe

Il consiglio di classe ha predisposto ed elaborato la programmazione didattica della classe secondo le linee generali indicate nel P.T.O.F., al fine di diffondere una comune metodologia di lavoro e favorire l'efficacia di un progetto educativo tenendo conto della trasversalità degli obiettivi da raggiungere con un'attività multidisciplinare oltre che delle singole discipline.

I docenti sono consapevoli che la costruzione del sapere non deve essere fine a sé stessa ma puntare alla comprensione della complessità quotidiana in cui gli allievi sono chiamati a compiere le loro scelte significative e che l'alunno è protagonista del suo stesso apprendimento.

Gli interventi didattici e educativi sono stati realizzati con la finalità di potenziare le abilità e le competenze trasversali, di migliorare il metodo di studio e di assimilare e rielaborare i contenuti disciplinari, in continuità con:

- il quadro delle competenze chiave per la cittadinanza attiva;
- le linee guida del secondo biennio;

e riaccordata e coerente con:

- le finalità e degli obiettivi formativi del P.T.O.F.
- le linee guida per il riordino del secondo biennio e del quinto anno degli Istituti Tecnici.

I docenti hanno costantemente corretto e adeguato le strategie didattico-educative con interventi mirati ad un ulteriore arricchimento culturale, per gli allievi più meritevoli e all'acquisizione o al consolidamento di un metodo di studio, per quelli con maggiori difficoltà. Tali strategie hanno consentito ad ogni discente un'adeguata e sufficiente assimilazione dei contenuti fondanti di ogni singola disciplina.

6.2. Metodi, mezzi, strumenti, spazi e tempi

Durante l'attività didattica sono state alternate e integrate diverse strategie di intervento: la lezione frontale è stata integrata dal feedback continuo e dall'uso di supporti audiovisivi e multimediali. Si sono effettuate analisi di testi e documenti, attività di problem-solving, attività di gruppo e di ricerca personale, promuovendo l'uso di tecnologie informatiche.

Lo studio delle discipline professionalizzanti è stato supportato da attività di laboratorio e da stage, che hanno consentito ai discenti di sperimentare concretamente i principi della metodologia della ricerca, di coniugare gli aspetti teorici e pratici, di migliorare gli aspetti motivazionali.

I sussidi didattici sono stati scelti in relazione alla metodologia e agli obiettivi individuati. Sono stati privilegiati i libri di testo cui sono stati affiancati testi normativi, materiali elaborati dai singoli insegnanti e sussidi audiovisivi e multimediali.

Dopo gli anni di emergenza sanitaria l'attività didattica è stata integrata con l'utilizzo di strumenti informatici e multimediali ed è stata rimodulata con metodologie e strategie didattiche utilizzando:

- Videoconferenze
- Materiali autoprodotti (dispense, schede di lavoro, schede per la verifica formativa, presentazioni, etc.)
- Piattaforme per le classi virtuali (Gsuite)
- Programmi di messaggistica (email e whatsapp);
- Programmi per somministrare test online (moduli google).

Gli spazi utilizzati sono stati: l'aula, i laboratori, la palestra, gli spazi comuni, la Biblioteca e l'aula audiovisivi.

Il percorso formativo è stato articolato in due periodi scolastici: Trimestre e Pentamestre.

6.3. Attività di recupero

Le attività di recupero hanno accompagnato l'iter formativo. Ove necessario, i docenti sono tempestivamente intervenuti nelle ore curricolari, ritornando sugli argomenti oggetto di difficoltà, rispondendo alle questioni poste dagli studenti, correggendo e discutendo esercitazioni e prove di verifica, oppure predisponendo e realizzando specifiche attività di recupero. Per alcune discipline ciò ha comportato un certo rallentamento nello svolgimento dei programmi con conseguente adeguamento della programmazione iniziale.

6.4. Modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Secondo il D. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2, “La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in

conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica. Per la valutazione il consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto riportato nel P.O.F. Triennale.

In base alla normativa vigente, il Collegio Docenti ogni anno delibera i criteri generali per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli studenti e per lo svolgimento degli scrutini finali. Il Collegio, nel procedere alla stesura dei criteri per la valutazione curricolare complessiva, ha tenuto conto della realtà della popolazione scolastica e dei principi e delle finalità della Scuola.

Lo studente ha diritto di conoscere i risultati della valutazione di ciascuna prova scritta, grafica, pratica, orale, nonché di averne illustrate le motivazioni sulla base dei criteri esplicitati nelle specifiche programmazioni disciplinari o nei piani di lavoro.

La valutazione complessiva in sede di consiglio di Classe tiene conto delle valutazioni dei singoli docenti che dovranno a loro volta essere chiaramente riferite ai criteri definiti nelle programmazioni disciplinari d'istituto.

La valutazione complessiva osserva la normativa scolastica vigente che indica con sufficiente precisione criteri e modalità di valutazione degli studenti ai vari livelli. Considerata la finalità formativa del processo di valutazione, nelle proprie deliberazioni i Consigli di classe, in sede di scrutinio finale, tengono conto della partecipazione dello studente al dialogo educativo, dell'impegno e della correttezza nell'adempimento dei propri doveri, della presenza o dell'assenza di progressi rispetto alla situazione iniziale, dell'assiduità della frequenza ai corsi, del grado di partecipazione alla vita scolastica, nonché di ogni altro elemento utile rispetto al fine del conseguimento del successo formativo.

Il Collegio Docenti ha definito i criteri di valutazione e gli standard di accettabilità che rappresentano l'obiettivo generalizzato della progettazione didattico-educativa.

La valutazione nelle varie discipline ha tenuto conto delle seguenti categorie:

- ❑ **Comprensione:** intesa come capacità dello studente di assimilare e rielaborare i contenuti;
- ❑ **Applicazione:** intesa come capacità d'uso degli strumenti di base, interesse nei confronti della disciplina e puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati;
- ❑ **Linguaggio:** inteso come acquisizione della terminologia corretta in ambito disciplinare e capacità di esposizione e di relazioni interpersonali;
- ❑ **Recupero:** inteso come capacità dello studente di conseguire gli obiettivi precedentemente non raggiunti segnalati dal docente e di potenziare l'impegno dimostrato rispetto al lavoro specifico già approntato dall'insegnante.

Quello della valutazione è il momento in cui il docente verifica i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo sarà quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al docente di modificare eventualmente le strategie e metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci.

Alla valutazione vanno assegnate le seguenti quattro funzioni:

Diagnostica: condotta collettivamente all'inizio o durante lo svolgimento del processo educativo e permette di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi. In caso di insuccesso il docente dovrà eventualmente operare modifiche mirate alla propria programmazione didattica

Formativa: condotta individualmente all'inizio o durante il processo educativo e consente di controllare, frequentemente e rapidamente, il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell'attività didattica

Sommativa: condotta alla fine del processo e ha lo scopo di fornire informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno.

Finale: condotta alla fine del processo e permette di esprimere un giudizio sulla qualità dell'istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati.

I docenti hanno fatto ricorso alle seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- relazioni scritte riguardanti le eventuali attività di laboratorio;
- test a risposta multipla;
- verifiche scritte con quesiti a risposta breve;
- verifiche scritte con esercizi applicativi;
- verifiche scritte con risoluzione di problemi.

Durante i due periodi didattici (trimestre e pentamestre), i docenti, oltre alle verifiche orali, hanno proposto elaborati, verifiche scritte in forma oggettiva e non (prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo), il cui risultato sarà riportato con un voto in decimi sul registro, secondo i parametri di valutazione fissati dal P.O.F. Triennale, che concorrerà alla valutazione periodica complessiva del livello di preparazione degli alunni.

Nel processo di valutazione finale, per ogni alunno verranno presi in esame i fattori interagenti:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)
- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Le prove di verifica sono state finalizzate al costante monitoraggio dei livelli di acquisizione degli obiettivi raggiunti dai singoli alunni.

Le valutazioni formative e sommative in itinere e finali hanno tenuto conto, in relazione al livello della classe e alle attività di DDI, dei seguenti indicatori:

- I progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza;
- Conoscenza dei contenuti;
- Capacità di esposizione;
- Capacità di applicazione dei concetti appresi;
- Partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari;

- Impegno e interesse;
- Apporto personale significativo durante le lezioni e le videolezioni;
- Puntualità nella consegna degli elaborati;
- Utilizzo ottimale degli strumenti multimediali;
- Realizzazione degli obiettivi programmati.

Le valutazioni degli apprendimenti delle singole discipline e del comportamento sono state attribuite facendo riferimento ai parametri delle griglie elaborate sulle linee guida contenute nel PTOF dell'istituto, concordate nei Dipartimenti Disciplinari e fatte proprie dal consiglio di classe.

6.5. La valutazione del comportamento

Il voto di condotta è unico e si assegna, su proposta del docente con il maggior numero di ore di insegnamento nella classe, in base ad un giudizio complessivo sul comportamento dell'alunno, sulla frequenza e sulla diligenza. Il Collegio dei docenti ha deliberato la seguente tabella per l'attribuzione del voto di comportamento.

VOTO IN DECIMI	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Comportamento	ESTREMAMENTE CORRETTO L'alunno/a è sempre corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola.
	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	IRREPENSIBILE Ineccepibile negli atteggiamenti tenuti a scuola, partecipa attivamente e costruttivamente alla vita della scuola
	Frequenza e puntualità	REGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta sempre gli orari
	Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina	SCRUPOLOSO e CONSAPEVOLE Rispetta i regolamenti scolastici
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	APPROPRIATO Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	PUNTUALE E COSTANTE Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante OTTIMA socializzazione e collaborazione attiva e propositiva con compagni e docenti
9	Comportamento	MOLTO CORRETTO L'alunno/a è corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola.
	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	IRREPENSIBILE Ineccepibile negli atteggiamenti tenuti a scuola
	Frequenza e puntualità	REGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari
	Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina	SCRUPOLOSO Rispetta i regolamenti scolastici
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	APPROPRIATO Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	PUNTUALE E COSTANTE Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante OTTIMA socializzazione e collaborazione con compagni e Docenti
8	Comportamento	CORRETTO Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto. Talvolta, tuttavia, si rende responsabile di qualche assenza e/o ritardo poco motivati
	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	ADEGUATO Non sempre irreprensibile
	Frequenza e puntualità	RARAMENTE IRREGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari
	Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina	ABBASTANZA REGOLARE Osservanza non sempre regolare delle norme relative alla vita scolastica SPORADICI richiami verbali nell'arco del trimestre e pentamestre
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	RARAMENTE INAPPROPRIATO Non sempre utilizza in maniera diligente il materiale e le strutture della scuola
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE Talvolta non rispetta le consegne PARTECIPAZIONE POCO COLLABORATIVA al dialogo educativo

7	Comportamento	POCO CORRETTO L'alunno/a ha spesso comportamenti poco corretti nei confronti dei docenti, dei compagni, e del personale della scuola. Si rende responsabile di assenze e ritardi per sottrarsi agli impegni scolastici
	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	REPREENSIBILE L'alunno viene spesso richiamato ad un atteggiamento più consono
	Frequenza e puntualità	IRREGOLARE La frequenza è connotata da assenze e ritardi
	Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina	Episodi di MANCATA OSSERVANZA DEI REGOLAMENTI SCOLASTICI FREQUENTI E NON GRAVI richiami verbali e una o più sanzioni disciplinari scritte nell'arco del trimestre e pentamestre
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	INADEGUATO Utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola.
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	CARENTE Non assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. COLLABORAZIONE SCARSA e disinteressata
6	Comportamento	NON CORRETTO Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è spesso connotato da azioni poco responsabili. Si rende spesso autore di assenze e/o ritardi per sottrarsi agli impegni scolastici
	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	Atteggiamento BIASIMEVOLE L'alunno viene ripetutamente ripreso per l'arroganza con cui si atteggia nei confronti dei docenti e dei compagni
	Frequenza e puntualità	DISCONTINUA Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari.
	Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina	Episodi di MANCATA OSSERVANZA DEI REGOLAMENTI SCOLASTICI REITERATI E NON GRAVI richiami verbali e sanzioni scritte Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	NEGLIGENTE Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	MOLTO CARENTE Rispetta le consegne solo saltuariamente Comportamento SCORRETTO nel rapporto con insegnanti e compagni Assiduo disturbo durante le lezioni
5	Comportamento	DECISAMENTE SCORRETTO Il comportamento dell'alunno è improntato sul mancato rispetto dei docenti, degli alunni e del personale della scuola. Si rende responsabile di continue assenze e/o ritardi per sottrarsi agli impegni scolastici
	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	DEPRECABILE L'alunno viene sistematicamente ripreso per la spavalderia con cui si atteggia nei confronti dei docenti e dei compagni
	Frequenza e puntualità	DISCONTINUA E IRREGOLARE Frequenta in maniera discontinua le lezioni e molto spesso si rende responsabile del mancato rispetto degli orari.
	Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina	MANCATO RISPETTO DEI REGOLAMENTI SCOLASTICI REITERATE E GRAVI richiami verbali e/o sanzioni disciplinari scritte e allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni per violazioni gravi. (Art 4 D.M. 5 16-01-09) *
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	IRRESPONSABILE Utilizza in maniera assolutamente irresponsabile il materiale e le strutture della scuola arrecando ad essi danni
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	INESISTENTE Non rispetta assolutamente le consegne ASSIDUO DISTURBO delle lezioni. Ruolo negativo nel gruppo classe

6.6. La valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti ha tenuto conto della seguente tabella:

INDICATORE	VALUTAZIONE
In presenza di totale sconoscenza dei dati, dovuta a disimpegno allo studio, a rifiuto alle verifiche e, quindi, a non partecipazione alla vita scolastica.	DEL TUTTO NEGATIVA (1 - 2)
a causa di una grave sconoscenza dei dati, di un generale disorientamento nella comprensione e organizzazione degli stessi, di un disordine formale, di povertà e confusione lessicale, per mancanza di applicazione e studio	SCARSO (3)
a cause di lacune attuali e/o pregresse riguardo a dati e abilità anche espositive, di una conoscenza frammentaria e molto superficiale, e/o in presenza di difficoltà nel coordinamento e nella rielaborazione dei dati.	INSUFFICIENTE (4)
in presenza di livelli informativi parziali, di un'applicazione superficiale dei contenuti studiati, di una comprensione non completa degli argomenti, e di abilità espositive modeste ma comunque orientate a coordinare i dati posseduti, che dimostrino almeno conoscenza degli stessi	MEDIOCRE (5)
in presenza d'informazioni, di abilità, di gradi di competenza fondamentali in rapporto agli obiettivi-programmati, anche dal punto di vista organizzativo-espositivo (pur guidato), di costanza nello studio e partecipazione al dialogo educativo-didattico	SUFFICIENTE (6)
in presenza di discreti livelli formativi, coordinati e articolati anche nella esposizione, in maniera organica e compiuta, sorretti dal possesso di una metodologia di studio adeguata e autonoma, e con capacità di sintesi e proprietà terminologica. Costanza e impegno nello studio, partecipazione positiva al dialogo educativo-didattico	DISCRETO (7)
in presenza di una preparazione ben approfondita, organica, sorretta da autonome possibilità di rielaborazione (se pur non approfondite), da esposizione precisa e puntuale, anche nei linguaggi settoriali, e con capacità di sintesi ed analisi, Partecipazione attiva e positiva al dialogo educativo-didattico	BUONO (8)
in presenza, oltre che dei livelli di conoscenza e abilità già descritte per il livello precedente, di una personalità originale, autonoma nei giudizi, con documentate conoscenze anche di origine extra-scolastiche, che sa organizzare in sicuri schemi critici e in un discorso fluido e del tutto appropriato, da cui si possa evincere anche una capacità riflessiva e critica personale	OTTIMO (9)
oltre a quanto descritto per il livello ottimo, in presenza di matura e personale capacità dialogica degli argomenti trattati, con riferimenti appropriati ad altri contenuti e/o altre discipline, cioè completa appropriazione ed interiorizzazione di quanto studiato	BRILLANTE (10)

6.7. Criteri di valutazione finale scrutini e attribuzione del credito formativo e scolastico

Per l'attribuzione del credito formativo e scolastico il consiglio di classe si è attenuto ai seguenti criteri stabiliti nel P.T.O.F.:

“...nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni viene attribuito ad ogni studente il credito scolastico, che sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali, contribuisce a determinare il voto finale dell'Esame di Stato. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti (cfr. art. 15, comma 1, D.lgs. n. 62/2017).

Il credito scolastico rappresenta la valutazione del grado di preparazione complessivo raggiunto, in ognuno dei tre anni, dallo studente, sia riguardo al profitto che alle attività complementari, e premia l'interesse e l'impegno dimostrati”.

Per l'attribuzione del credito formativo, il consiglio di classe, si è avvalso delle indicazioni del PTOF.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico; il voto in condotta; l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi, l'assenza o presenza di debiti formativi.

Il punteggio massimo ottenuto nei tre anni è di 40 crediti, secondo quanto indicato nella tabella seguente:

Tabella di attribuzione del credito scolastico - Allegato A del d. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Al fine di superare la schematicità delle griglie di attribuzione, preso atto che tra il massimo ed il minimo di ciascuna banda corre un solo punto, considerato che il voto di comportamento è elemento valutativo autonomo, che la frequenza è limitata nel 25% delle assenze ed è comunque necessario il saldo del debito scolastico nei casi dei giudizi sospesi mediante ulteriore verifica e valutazione, il Collegio individua quale obiettivo prioritario da conseguire dallo studente dell'istituzione scolastica, l'ammissione alla classe successiva nel mese di giugno con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe.

Conseguentemente per l'attribuzione del credito scolastico il Collegio indica univocamente le seguenti modalità:

- ❑ per le 3^e, 4^e e 5^e classi (primo, secondo e terzo anno del credito), l'attribuzione del credito scolastico terrà conto della media delle valutazioni ottenute nelle discipline e nelle attività scaturite dallo scrutinio conclusosi positivamente.
- ❑ nello scrutinio finale di giugno nel caso di promozione con ammissione alla classe successiva, ovvero di ammissione all'Esame di Stato "a maggioranza" (ossia le proposte di voto non sono tutte positive e quelle negative sono rese positive per votazione di consiglio), il credito da attribuirsi è quello minimo della fascia corrispondente alla media conseguita. Si rammenta che in caso di promozione a maggioranza, ai fini della media, sono da computare sempre e comunque i voti positivi così come deliberati dal consiglio.
- ❑ nello scrutinio finale di giugno nel caso di promozione con ammissione alla classe successiva, ovvero di ammissione all'Esame di Stato con voto "all'unanimità" (ossia le proposte di voto sono tutte positive), il credito si definisce come segue:
 - a.** se la media numerica supera o è pari a 0,50 si attribuisce il credito massimo della fascia corrispondente alla media conseguita.
 - b.** se la media numerica non supera o è pari a 0,49 il credito si definisce a seconda se lo studente ha frequentato i corsi di IRC, di attività alternativa o si è dedicato allo studio in Istituto, oppure se lo studente ha preferito la scelta dell'allontanamento dall'Istituto.
 - b.1.** si attribuisce il credito massimo della fascia corrispondente alla media conseguita allo studente che ricada in una delle seguenti opzioni:
 - aver frequentato i corsi di IRC;
 - aver frequentato l'attività alternativa all'IRC
 - aver predisposto una elaborazione compensativa, positivamente valutata dal CdC;
 - b.2.** si attribuisce il credito minimo della fascia corrispondente alla media conseguita nel caso lo studente non ricada in nessuna delle tre opzioni indicate nel precedente punto.
- ❑ nello scrutinio integrativo di settembre, nel caso di promozione con ammissione alla classe successiva, dopo l'accertamento del saldo dei debiti formativi, il credito da attribuirsi è sempre quello minimo della fascia corrispondente alla media conseguita. In tal caso la media è computata conteggiando i voti positivi e il voto di comportamento conseguiti a giugno, nonché i voti pari o superiori a sei ottenuti a settembre a seguito del saldo dei debiti formativi.

6.8. Competenze acquisite

In coerenza con il quadro di riferimento tracciato e con le linee guida per il riordino del secondo biennio degli Istituti Tecnici, Direttiva MIUR N. 4 del 16/01/2012, il consiglio di classe, fatte salve le programmazioni relative ai singoli dipartimenti disciplinari, si è posto come obiettivo costante del processo di apprendimento/insegnamento, il fare acquisire agli alunni competenze trasversali e disciplinari, come di seguito riportato.

6.9. Competenze trasversali e di cittadinanza attiva

Competenze comunicative

- comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Competenze logico – critiche

- individuare collegamenti e relazioni ed acquisire e interpretare l'informazione
- individuare collegamenti e relazioni ed acquisire e interpretare l'informazione;
- acquisire informazioni semplici e disporle in ordine gerarchico;
- manipolare informazioni per operare confronti, formulare interpretazioni, ricavare ipotesi e inferenze, effettuare verifiche;
- acquisire concetti chiave delle discipline e/o trasversali;

Competenze metodologico – operative

- imparare a imparare, progettare e risolvere problemi
- mettere a fuoco l'argomento/il problema da risolvere e comprendere le consegne di lavoro;
- recuperare strumenti cognitivi/operativi conosciuti e adeguati alla soluzione del problema;
- pianificare e rispettare sequenze e tempi di lavoro;
- riconoscere incoerenze e mancanze nel percorso o nel prodotto finale;
- apportare i correttivi necessari e/o impegnarsi a migliorare la qualità del lavoro;
- approfondire argomenti d'interesse specifico e valorizzare attitudini personali.

Competenze di cittadinanza attiva

- sviluppare attenzione per le tematiche (ambiente, cittadinanza, tecnologia, rapporto con il diverso) rilevanti del nostro tempo ed acquisire capacità di approfondimento delle stesse;
- rispettare i doveri scolastici (orari, verifiche, lavoro per casa) e le regole di funzionamento della scuola definite nel Regolamento d'Istituto;
- utilizzare in modo corretto le strutture e i servizi forniti dalla scuola/dal territorio;
- rapportarsi in maniera rispettosa e consapevole dei ruoli di docenti, operatori scolastici, compagni nei diversi contesti educativi;
- confrontarsi con gli altri aprendosi a punti di vista differenti dal proprio, alla partecipazione e alla collaborazione fattiva;
- orientare in maniera critica le scelte personali di studio e lavoro.

6.10. Competenze disciplinari

DISCIPLINA	COMPETENZE
Insegnamento Religione Cattolica	Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.
Lingua e Letteratura Italiana	Riconoscere i tratti peculiari o comuni alle diverse culture dei popoli europei nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea; Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico; Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli; Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana; Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale dall'Unità nazionale all'età contemporanea; Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali; Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione multimediale.
Storia	Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente; Analizzare il patrimonio artistico presente nei monumenti, siti archeologici, istituti culturali, musei significativi in particolare del proprio territorio.
Lingua Straniera: Inglese	Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti inerenti alla sfera personale, lo studio o il lavoro; Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi; Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti alla sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo; Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto; Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
Matematica	Utilizzare linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; Utilizzare le strategie del pensiero razionale degli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
Scienze Motorie e Sportive	Riconosce e utilizza i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea; Esercita in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo; Ha costruito uno stile comportamentale radicato nelle attività motorie in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività e alla legalità.
Indirizzo COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO	
DISCIPLINA	COMPETENZE
Geopedologia Economia Estimo	Elaborare stime di valore in ambito immobiliare urbano, agrario, legale, catastale. Motivare le scelte compiute in modo che il giudizio di valore sia ritenuto giusto, equo e pienamente accettabile. Reperire ed interpretare la normativa nella stima di diritti; Riconoscere l'importanza delle risorse ambientali e la loro sensibilità ai danni provocati dall'azione dell'uomo. Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

Gestione Cantiere e Sicurezza nel luogo di lavoro	<p>Analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;</p> <p>Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto della normativa sulla sicurezza;</p> <p>Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;</p> <p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti;</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>
Topografia	<p>Progettare un breve tronco stradale nel rispetto della normativa vigente, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività di gruppo e individuali relative a situazioni professionali.</p> <p>Determinazione dell'area di poligoni.</p> <p>Modalità telematiche di aggiornamento della documentazione catastale; normativa di riferimento.</p> <p>Metodi di individuazione analitica delle dividenti per il frazionamento di un appezzamento di terreno.</p> <p>Metodologie e procedure per la rettifica di un confine.</p> <p>Classificazione e tecniche di calcolo degli spianamenti di terreno.</p> <p>Calcolo e stima di volumetrie.</p> <p>Normativa, rilievi, progettazione, materiali per opere stradali;</p> <p>Impieghi della strumentazione topografica per particolari applicazioni.</p> <p>Tecniche di rilievo topografico e tracciamento di opere a sviluppo lineare.</p>
Progettazione Costruzioni e Impianti	<p>Riconoscere nei diversi campi disciplinari, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico.</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici.</p> <p>Orientarsi nella normativa che disciplina i settori di competenza.</p> <p>Selezionare i materiali da costruzione in rapporto all'impiego e alle modalità di lavorazione.</p> <p>Applicare le metodologie di progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.</p> <p>Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica dei progetti.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>
Indirizzo PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI	
DISCIPLINA	COMPETENZE
Produzioni vegetali	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali - Organizzare attività produttive ecocompatibili - Gestire attività produttive e trasformatrici, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza - Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate - Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
Produzioni animali	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

	- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
Trasformazioni e dei prodotti	- Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio - Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo - Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali - Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa
Biotecnologie agrarie	- Indicare le possibili cause di alterazione del prodotto e le conseguenze tecnico economiche relative - Indicare tecniche di controllo delle alterazioni finalizzate all'espressione della qualità del prodotto.
Economia Estimo Marketing e Legislazione	- Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate - Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente. - Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
Gestione dell'ambiente e del territorio	- Riconoscere le esigenze del territorio per migliorare l'ambiente attraverso controlli e intervenire nella protezione dell'ambiente e delle strutture del paesaggio, nel sostegno agli insediamenti e alla vita rurale. - Valutare l'impatto ambientale delle attività antropiche e gestire la depurazione delle acque reflue. - Riconoscere le azioni da intraprendere per attivare un modello di agricoltura sostenibile.

7. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Gli alunni nel corso dell'anno scolastico in corso hanno partecipato alle seguenti esperienze integrative alla progettazione disciplinare:

Partecipazione a progetti di istituto e attività curricolari ed extracurricolari

- Videoconferenza Progetto Educativo Antimafia 2023/2024 - Centro Studi Pio La Torre: Violenza di genere nella società civile e nelle organizzazioni mafiose.
- Partecipazione all'orientamento in entrata "Alunni per un giorno"
- Partecipazione al corso PNNR "la potatura della vite presso SAAF UNIPA
- Partecipazione alle lezioni su: piogge acide, educazione ambientale. La fermentazione e qualità ambientale SHELF LIFE.

- Educazione alla legalità: anteprima proiezione del documentario “Ora tocca a noi – Storia di Pio La Torre”, in collaborazione con Rai documentari.
- Incontro con detenuti nell'ambito del progetto “lasciamo che lo dicano loro”.
- Visita al Bunkerino presso il Tribunale di Palermo.

Partecipazione a visite guidate e viaggi di istruzione

- Viaggio d'Istruzione presso Atene.
- Visita museo del mare.
- Visite aziendali a San Cipirrello presso le aziende: Azienda Boform – Valle dei Mulini – Fratelli Bonura; Oleificio Terrasi – Oleum Sicilia; Cantina Vitivinicola “Alto Belice”

Partecipazione a conferenze, film, spettacoli

- Rappresentazione teatrale “Sua mamma” c/o Teatro Libero di Palermo;
- Rappresentazione teatrale “Aulularia” c/o Teatro Biondo di Palermo;
- Rappresentazione teatrale “La ragazza sul divano”, c/o Teatro Biondo di Palermo;
- Rappresentazione teatrale “Il tempo attorno” c/o Teatro Biondo di Palermo.
- Rappresentazione teatrale “Kamikaze” c/o Teatro Biondo di Palermo.
- Proiezione cinematografica del film “A Chiara”, c/o Rouge et Noir;
- Proiezione cinematografica del film “Io Capitano” di Matteo Garrone c/o Rouge et Noir.
- Proiezione cinematografica del film “Stranizza d'amuri” di Beppe Fiorello c/o Rouge et Noir.
- Proiezione cinematografica del film “c'è ancora domani” c/o Rouge et Noir.

Attività di orientamento in uscita

- Incontro presso dipartimento di Architettura per il corso di Laurea in tecnologie digitali per l'architettura.
- Partecipazione alla manifestazione “Welcome Week”, organizzata dal Centro di Orientamento e Tutorato dell'Università degli Studi di Palermo.
- Partecipazione all'incontro di orientamento Cincotti e Company
- Partecipazione all'incontro nell'ambito di vivere ateneo Sant'Anna di Pisa

8. ESPERIENZE/TEMI/PROGETTI SVILUPPATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

In relazione ai contenuti si rimanda ai programmi delle varie discipline, allegati al presente documento. In generale, tutti i programmi sono stati svolti in modo tale da consentire alla classe di percorrere un itinerario culturale adeguatamente ricco e pluriprospettico.

Traguardi di competenza PECUP VA CAT	Esperienze/temi/progetti	Discipline coinvolte
Elaborare stime di valore in ambito immobiliare urbano.	Redazione di una relazione di stima	Geopedologia Economia Estimo

Motivare le scelte compiute in modo che il giudizio di valore sia ritenuto giusto, equo e pienamente accettabile		Progettazione Costruzioni Impianti Topografia
Reperire e interpretare la normativa nella stima dei diritti Elaborare stime di valore di diritti	Esercitazioni tecnico-pratiche sull'applicazione delle norme di legge nella determinazione delle indennità di esproprio; calcolo delle quote di diritto e di fatto di una successione ereditaria	Geopedologia Economia Estimo Progettazione Costruzioni Impianti Topografia
Elaborare un computo metrico estimativo	Rilievo di un fabbricato	Geopedologia Economia Estimo Progettazione Costruzioni Impianti Gestione cantieri e sicurezza sul lavoro
Acquisizione di Competenze chiave europee competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza digitale	Predisposizione di Power point su argomenti assegnati dall'insegnante Utilizzo della piattaforma Gsuite Utilizzo di programmi per test e verifiche on line Utilizzo di programmi per videolezioni	Tutte le discipline
Elaborare un progetto stradale nelle fasi di studio preliminare e di progetto definitivo. Motivare le scelte compiute in modo da rispettare i vincoli assegnati e la normativa di riferimento	Progetto di un tronco stradale consistente in formazione del trecciolino, tracciamento della poligonale d'asse, inserimento di curve circolari, profilo longitudinale, sezioni stradali e relativo calcolo di aree di sterro e riporto, calcolo del volume stradale	Topografia Geopedologia, Economia, Estimo Progettazione, Costruzioni, Impianti Gestione del cantiere e sicurezza sul lavoro
Progettare un lotto residenziale conoscendo le norme tecniche per la progettazione e gli standard abitativi. Motivare le scelte progettuali in merito ai sistemi costruttivi ed ai materiali utilizzati.	Progettazione di edilizia residenziale costituita da tipologie di case a schiera, unifamiliari duplex. Progettazione di una scuola dell'infanzia all'interno di un lotto edificabile. Arredo urbano e viabilità interna del lotto adibito alla progettazione edilizia	Progettazione Costruzioni Impianti Geopedologia Economia Estimo
Sapere effettuare un costo preventivo per la realizzazione di un manufatto abitativo	Computo metrico estimativo di in ambiente abitativo	Geopedologia Economia Estimo Progettazione Costruzioni Impianti Topografia
Acquisizioni di competenze digitali	Restituzione grafica degli elaborati con ausilio del software di disegno tecnico CAD	Geopedologia Economia Estimo

		Progettazione Costruzioni Impianti Topografia
Acquisire capacità di collegamento tra conoscenze diverse.	La crisi d'identità dell'uomo moderno.	Italiano Inglese
Individuare le principali caratteristiche di tipologie di edifici diversi di importanti architetti utilizzando la lingua inglese	Studio di alcuni architetti e delle loro opere più rappresentative: Frank Lloyd Wright, Renzo Piano, Antoni Gaudì, Le Corbusier.	Inglese Progettazione Costruzioni Impianti
Analizzare alcuni aspetti del contesto sociopolitico dei paesi anglofoni e del continente europeo	Studio dei sistemi politici nel Regno Unito e negli USA. Cenni sulle principali istituzioni dell'Unione Europea. La Brexit.	Inglese Storia Cittadinanza e Costituzione

Traguardi di competenza PECUP VB	Esperienze/temi/progetti	Discipline coinvolte
Elaborare stime di valore in ambito immobiliare urbano. Motivare le scelte compiute in modo che il giudizio di valore sia ritenuto giusto, equo e pienamente accettabile	Redazione di una relazione di stima	Economia Estimo, Marketing e Legislazione
Reperire e interpretare la normativa nella stima dei diritti Elaborare stime di valore di diritti	Esercitazioni tecnico-pratiche sull'applicazione delle norme di legge nella determinazione delle indennità di esproprio; calcolo delle quote di diritto e di fatto di una successione ereditaria	Economia Estimo, Marketing e Legislazione
Rilevare e descrivere gli elementi di un fondo rustico Applicare i procedimenti sintetici e analitici alla stima dei fondi rustici Applicare i procedimenti sintetici e analitici alla stima degli altri beni all'interno dei fondi rustici	Esercitazioni tecnico-pratiche sul calcolo del valore di mercato dei fondi rustici e degli arboreti	Economia Estimo, Marketing e Legislazione
Riconoscere le esigenze del territorio per migliorare l'ambiente attraverso controlli e intervenire nella protezione dell'ambiente e delle strutture del paesaggio,	Esercitazione sulla percezione e la tutela del paesaggio e la sua classificazione	Gestione dell'ambiente e del territorio

nel sostegno agli insediamenti e alla vita rurale		
Gestione e controllo della qualità del compostaggio e individuazione delle principali tecniche di compostaggio	Costruzione di compostiere per la realizzazione di compost verde di materiale organico derivato dai residui di sfalci e potature.	Gestione dell'ambiente e del territorio
Riconoscere le azioni da intraprendere per attivare un modello di agricoltura sostenibile	Realizzazione di due orti sostenibili con colture alternate durante l'anno, uno seminato con coltivazioni invernali, l'altro con coltivazioni estive ed applicazioni di tecniche di sistemazione idraulico-agrarie, di lavorazioni di preparazione del letto di semina (aratura vangatura, zappature, concimazioni), di lavorazioni di coltivazione	Discipline professionalizzanti
Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza	Visita guidata presso Villa Dafne (Alia). Tecniche di allevamento delle vacche in lattazione, tecnica di mungitura e ciclo completo di caseificazione. Produzione del formaggio primo sale, del caciocavallo e della ricotta	Produzioni animali Trasformazione dei prodotti
Acquisizione di Competenze chiave europee - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - competenza digitale	Predisposizione di Power point su argomenti assegnati dall'insegnante Utilizzo di Kahoot Utilizzo della piattaforma Gsuite Utilizzo di programmi per test e verifiche on line Utilizzo di programmi per videolezioni	Tutte le discipline
Acquisire competenze nella trasformazione dei prodotti	Preparazione di diverse soluzioni di conservazione delle olive	Trasformazione dei prodotti
Acquisire competenze tecniche specifiche per il vivaismo	Montaggio di una serra	Produzioni vegetali
Relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	Esercitazione pratica	Discipline professionalizzanti
Attività progettuale per la creazione di un'impresa agricola e attività promozionali per la valorizzazione	Esercitazione pratica	Discipline professionalizzanti

dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente		
Analizzare alcuni aspetti del contesto sociopolitico dei paesi anglofoni e del continente europeo	Studio dei sistemi politici nel Regno Unito e negli USA. Cenni sulle principali istituzioni dell'Unione Europea.	Inglese Storia Educazione Civica
Utilizzare la lingua inglese a scopi comunicativi e conoscere il linguaggio settoriale	Studio in lingua inglese dei seguenti argomenti: Olive trees cultivation Olive oil making process Grape vine cultivation Wine making process	Inglese Produzioni vegetali Trasformazione dei prodotti

9. PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Relativamente all'elenco delle attività svolte dal Consiglio di classe nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica si rimanda all'allegato E al presente documento.

10. I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli alunni della classe, nel triennio 2021-24, hanno partecipato ai seguenti Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento:

PERCORSO N. 1 INDIRIZZO CAT

TITOLO PERCORSO: "Studio e digitalizzazione dei sentieri geologici del Parco delle Madonie, Geopark Unesco"	
Anno Scolastico	2021/2022
Numero ore	66
Ente partner e soggetti coinvolti	Ente Parco delle Madonie
Tutor Scolastico	Prof. CARACAUSI ROSARIO E Prof. SMITTI Antonino
Descrizione attività svolte	Il percorso si propone di sviluppare lo Studio analitico del Parco delle Madonie e dei suoi principali sentieri con approfondimento dei sentieri dell'Aquila e dell'inghiottitoio alla Battaglietta. Il progetto P.C.T.O. prevede inoltre la digitalizzazione su AutoCAD degli studi effettuati sul campo e la restituzione di n. 4 elaborati in formato AI che raccontino oltre i caratteri generali del Parco anche i caratteri specifici della flora, della fauna e le valenze geologiche del territorio del GeoPark e le specificità dei due sentieri oggetto di approfondimento
Competenze Acquisite	
Competenze Tecnico - Professionali	<p>Acquisire competenze green su flora, fauna, geologia. Acquisire e/o migliorare le competenze sul rilievo topografico e sulla restituzione del rilievo. Attitudine alla sostenibilità ambientale, ecc.</p> <p>Rafforzamento delle competenze di base necessarie ad affrontare le esperienze lavorative.</p> <p>Conoscenza delle principali attività professionali e occupazionali offerte dall'ente coinvolto e dal territorio nel settore aziendale specifico e individuazione della propria predisposizione verso l'attività lavorativa specifica.</p> <p>Saper organizzare un elaborato sintetico circa l'attività svolta, sapersi auto valutare relativamente al un proprio ruolo e compito assunto nel progetto.</p> <p>Saper interpretare le esigenze del committente, saper affrontare i problemi tipici del mondo del lavoro, interpretare, comprendere le esigenze del datore di lavoro, saper eseguire e gestire gli incarichi lavorativi.</p> <p>Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti. Restituzione grafica del rilievo.</p> <p>Osservare e classificare i fenomeni naturali.</p> <p>Individuare i limiti e i rischi delle soluzioni tecniche con particolare attenzione alla fruibilità dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Acquisire le capacità di progettare, organizzare e realizzare interventi di modifica plano-altimetrica del territorio.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Sviluppare, analizzare e comprendere le principali trasformazioni che avvengono in natura e il ruolo svolto dall'uomo</p> <p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche di analisi territoriali.</p>

	<p>Utilizzare strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi, rilevare elementi territoriali con l'ausilio di strumenti topografici semplici.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Essere in grado di valutare le caratteristiche funzionali e i principi di sostenibilità ambientale e territoriale.</p> <p>Conoscere le competenze istituzionali nella gestione del territorio.</p> <p>Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente</p>
Competenze Trasversali	<p>Acquisire una maggior consapevolezza delle proprie attitudini, dei propri talenti;</p> <p>Comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro in situazioni di interazione diretta mediata da strumenti di diversa natura (cartacei, informatici, telematici);</p> <p>Lavorare in un gruppo di lavoro portando il contributo delle proprie conoscenze e competenze e collaborando attivamente per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi;</p> <p>Orientare la scelta del proprio futuro professionale, sulla base di una precisa conoscenza delle opportunità offerte dal territorio;</p> <p>Avere un orientamento interdisciplinare;</p> <p>Potenziare l'autoapprendimento migliorando le proprie strategie di apprendimento e di azione e le proprie prestazioni lavorative;</p> <p>Essere disponibile ad affrontare la gestione del territorio secondo i criteri della sostenibilità, della prevenzione, dell'etica ambientale;</p> <p>Essere ecosensibile e disponibile ad accogliere l'innovazione tecnologica ed i risultati della sperimentazione innovativa;</p> <p>Possedere una particolare consapevolezza dell'importanza dei processi di comunicazione, informazione ed educazione nel favorire l'evoluzione di comportamenti sociali responsabili e sostenibili;</p> <p>Affrontare e risolvere problemi pianificando strategie di azione per fronteggiare situazioni e risolvere problemi di diversa natura (tecnico-operativi, relazionali, organizzativi).</p> <p>Abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio.</p> <p>Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio</p>
Competenze di cittadinanza	<p>Contribuire alla formazione di cittadini attivi e responsabili, attraverso una riflessione sull'importanza di indirizzare le conoscenze tecnico-scientifiche a vantaggio dell'uomo e dell'ambiente.</p>
Competenze EQF livello 3	<p>Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito lavorativo e di studio; Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi; Sviluppo della capacità di lavorare in team, di risolvere problemi e di proporre soluzioni creative in ambiti caratterizzati da innovazioni continue; Capacità di unire la cultura del sapere con quella del saper fare.</p>

PERCORSO N. 2 INDIRIZZO CAT

TITOLO PERCORSO: Ripartire dalla crisi. La città collaborativa	
Anno Scolastico	2022/2023
Numero ore	45
Ente partner e soggetti coinvolti	Dipartimento di Architettura - Università degli Studi di Palermo Assessorato al Centro Storico-Comune di Palermo Museo di arte Contemporanea di Gibellina

Tutor Scolastico	Prof.ssa Francesca Pecoraro
Descrizione attività svolte	<p>Il Percorso di Orientamento ha offerto la partecipazione da parte degli alunni ad attività laboratoriali, con riferimento alle teorie e alle pratiche della progettazione urbana, in presenza con gli allievi architetti frequentanti il IV anno del corso di laurea magistrale in Architettura impegnati in attività di progettazione urbanistica.</p> <p>Gli alunni hanno avuto l'opportunità di sperimentare le modalità di insegnamento laboratoriale, che caratterizzano la didattica del Dipartimento di Architettura, e di confrontarsi direttamente con gli allievi architetti partecipando alle attività progettuali/laboratoriali rivolte a proposte di soluzioni per uno sviluppo urbano sostenibile in aree bersaglio della città di Palermo, attualmente in fase di trasformazione.</p> <p>E' stata prevista la partecipazione degli allievi al "Concorso di idee per la progettazione di uno stand fieristico e di corner espositi" bandito dall'Università degli Studi di Palermo per commercializzazione dei prodotti del merchandising dell'Ateneo di Palermo. Questo tipo di attività è funzionale alla preparazione degli alunni ad affrontare gli esami di maturità, in considerazione dei temi proposti per l'esame finale del percorso di studi superiore già proposti negli anni scorsi a livello ministeriale.</p> <p>A tal fine, il Percorso di Orientamento proposto dal Dipartimento di Architettura ha offerto:</p> <ul style="list-style-type: none"> •una lezione universitaria dedicata esclusivamente agli alunni partecipanti, sia come occasione di approfondimento e aggiornamento culturale sui temi della città e dell'urbanistica, dall'origine degli insediamenti urbani alle problematiche attuali, •la visita didattica alla città nuova di Gibellina, città ricostruita ex novo dopo il terremoto della Valle del Belice; •un incontro e una visita guidata con gli Amministratori del Comune di Palermo, Assessorato al Cento Storico; •un esercizio di progettazione per il "Concorso di idee per la progettazione di uno stand fieristico e di corner espositi".
Competenze Acquisite	
Competenze Tecnico - Professionali	<p>Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.</p> <p>Osservare e classificare i fenomeni naturali.</p> <p>Individuare i limiti e i rischi delle soluzioni tecniche con particolare attenzione alla fruibilità dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Acquisire le capacità di progettare, organizzare e realizzare interventi di modifica plano-altimetrica del territorio.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>

	<p>Sviluppare, analizzare e comprendere le principali trasformazioni che avvengono in natura e il ruolo svolto dall'uomo.</p> <p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche di analisi territoriali.</p> <p>Utilizzare strumenti idonei per la restituzione grafica, rilevare elementi territoriali con l'ausilio di strumenti topografici semplici.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Essere in grado di valutare le caratteristiche funzionali e i principi di sostenibilità ambientale e territoriale.</p> <p>Conoscere le competenze istituzionali nella gestione del territorio.</p> <p>Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.</p> <p>Conoscenza delle principali attività professionali occupazionali offerte dall'ente coinvolto e dal territorio nel settore aziendale specifico e individuazione della propria predisposizione verso l'attività lavorativa specifica.</p> <p>Conoscere i metodi e gli strumenti utili per la risoluzione dei problemi affrontati in stage, conoscere il funzionamento dell'attività organizzativa affrontata, saper risolvere problemi inerenti l'attività svolta, saper operare con i principali strumenti necessari per la risoluzione dei problemi, saper analizzare in modo professionale un particolare argomento didattico.</p> <p>Saper organizzare un elaborato sintetico circa l'attività svolta, sapersi auto valutare relativamente al un proprio ruolo e compito assunto nel progetto.</p> <p>Saper interpretare le esigenze del committente, saper affrontare i problemi tipici del mondo del lavoro, interpretare, comprendere le esigenze del datore di lavoro, saper eseguire e gestire gli incarichi lavorativi.</p> <p>Sapere utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica e fotografica di progetti.</p> <p>Acquisizione di competenze di base, competenze relazionali e procedurali integrate attraverso le esperienze pratiche per supportare lo sviluppo professionale del singolo alunno.</p>
<p>Competenze Trasversali</p>	<p>Abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio;</p> <p>Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio</p> <p>Acquisire una maggior consapevolezza delle proprie attitudini, dei propri talenti;</p> <p>Comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro in situazioni di interazione diretta mediata da strumenti di diversa natura (cartacei, informatici, telematici);</p> <p>Lavorare in un gruppo di lavoro portando il contributo delle proprie conoscenze e competenze e collaborando attivamente per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi;</p> <p>Orientare la scelta del proprio futuro professionale, sulla base di una precisa conoscenza delle opportunità offerte dal territorio;</p> <p>Avere un orientamento interdisciplinare;</p> <p>Potenziare l'autoapprendimento migliorando le proprie strategie di apprendimento e di azione e le proprie prestazioni lavorative;</p> <p>Possedere una particolare consapevolezza dell'importanza dei processi di comunicazione, informazione ed educazione nel favorire l'evoluzione di comportamenti sociali responsabili e sostenibili;</p> <p>Affrontare e risolvere problemi pianificando strategie di azione per fronteggiare situazioni e risolvere problemi di diversa natura (tecnico-operativi, relazionali, organizzativi).</p>
<p>Competenze di cittadinanza</p>	<p>Contribuire alla formazione di cittadini attivi e responsabili, attraverso una riflessione sull'importanza di indirizzare le conoscenze tecnico-scientifiche a vantaggio della tutela e del rispetto del patrimonio storico e artistico-culturale.</p>
<p>Competenze EQF livello 3</p>	<p>Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito lavorativo e di studio; Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi; Sviluppo della capacità di lavorare in team,</p>

	di risolvere problemi e di proporre soluzioni creative in ambiti caratterizzati da innovazioni continue; Capacità di unire la cultura del sapere con quella del saper fare.
--	---

PERCORSO N. 3 INDIRIZZO CAT

TITOLO PERCORSO: Progetto cinema "C'era una volta in Sicilia"	
Anno Scolastico	2022/2023
Numero ore	60
Ente partner e soggetti coinvolti	VISCOFILM APS
Tutor Scolastico	Prof. Francesca Pecoraro
Descrizione attività svolte	Incontri programmati con cadenza mensile presso il Cinema Rouge et Noir di Palermo; incontri con personaggi provenienti dal mondo del teatro, del cinema e della televisione quali Emma Dante, Daniele Cipri, Claudio Gioè, Pierfrancesco Diliberto (Pif), Toni Servillo, ecc.; partecipazione alla realizzazione di un lavoro filmico (cortometraggio, mediometraggio, lungometraggio) che abbia come protagonisti il territorio, il contesto culturale, paesaggistico e sociale di riferimento. Quest'ultimo lavoro sarà presentato in un evento aperto alla cittadinanza e alla comunità scolastica, osservato e raccontato attraverso gli occhi degli studenti e successivamente distribuito nei festival cinematografici.
Competenze Acquisite	
Competenze Tecnico - Professionali	Acquisizione di competenze di base, competenze relazionali e procedurali integrate attraverso le esperienze pratiche per supportare lo sviluppo professionale del singolo alunno.
Competenze Trasversali	Acquisire maggiore consapevolezza sulle varie sfaccettature della figura professionale dell'architetto; Acquisire una maggior consapevolezza delle proprie attitudini, dei propri talenti; Comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro in situazioni di interazione diretta mediata da strumenti di diversa natura (cartacei, informatici, telematici); Lavorare in un gruppo di lavoro portando il contributo delle proprie conoscenze e competenze e collaborando attivamente per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi; Orientare la scelta del proprio futuro professionale, sulla base di una precisa conoscenza delle opportunità offerte dal territorio; Avere un orientamento interdisciplinare; Potenziare l'autoapprendimento migliorando le proprie strategie di apprendimento e di azione e le proprie prestazioni lavorative; Essere disponibile ad affrontare la gestione del territorio secondo i criteri della sostenibilità, della prevenzione, dell'etica ambientale; Possedere una particolare consapevolezza dell'importanza dei processi di comunicazione, informazione ed educazione nel favorire l'evoluzione di comportamenti sociali responsabili e sostenibili; Affrontare e risolvere problemi pianificando strategie di azione per fronteggiare situazioni e risolvere problemi di diversa natura (tecnico-operativi, relazionali, organizzativi).
Competenze di cittadinanza	Contribuire alla formazione di cittadini attivi e responsabili, attraverso una riflessione sull'importanza di indirizzare le conoscenze tecnico-scientifiche a vantaggio della tutela e del rispetto del patrimonio storico e artistico-culturale.
Competenze EQF livello 3	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito lavorativo e di studio; Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi; Sviluppo della capacità di lavorare in team,

	di risolvere problemi e di proporre soluzioni creative in ambiti caratterizzati da innovazioni continue; Capacità di unire la cultura del sapere con quella del saper fare.
--	---

PERCORSO N. 4 INDIRIZZO CAT

TITOLO PERCORSO: Il progetto dell'arredo urbano per la Città in transizione. Il mare a Palermo non c'è.	
Anno Scolastico	2023/2024
Numero ore	15
Ente partner e soggetti coinvolti	Dipartimento di Architettura - Università degli Studi di Palermo
Tutor Scolastico	Prof.ssa Francesca Pecoraro
Descrizione attività svolte	Il percorso offerto dal Dipartimento di Architettura ha perseguito il duplice obiettivo, da un lato, di fornire agli studenti una panoramica sulle opportunità offerte dalla prosecuzione del loro iter formativo attraverso gli studi universitari nei settori dell'Architettura e, dall'altro, di potenziare conoscenze, abilità e competenze già acquisite nel loro iter scolastico attraverso il coinvolgimento attivo in attività di progettazione. L'esperienza dell'immersione proattiva in una dimensione universitaria ha dato loro modo di sperimentare le modalità didattico/laboratoriali precipue degli studi in Architettura al fine di verificare gli interessi e le attitudini personali verso le discipline del design (urban/architectural/graphic).
Competenze Acquisite	
Competenze Tecnico - Professionali	partecipazione da parte degli alunni ad attività didattico/laboratoriali universitarie, con riferimento alle teorie e alle pratiche della progettazione e dell'elaborazione grafica. Gli alunni hanno avuto l'opportunità di sperimentare le modalità di insegnamento laboratoriale che caratterizzano la didattica del Dipartimento di Architettura e di fare esperienza di didattica disciplinare attiva partecipando alle attività progettuali/laboratoriali interagendo con gli allievi architetti impegnati in attività di progettazione urbanistica per la rigenerazione urbana/umana del tratto di water front di Palermo tra Sant'Erasmo e Romagnolo. In tal modo gli studenti hanno fatto esperienza diretta delle competenze che essi potrebbero acquisire frequentando gli studi dei corsi di laurea del Dipartimento di Architettura. Conoscenza delle teorie e pratiche dell'urbanistica partecipata e della pianificazione dal basso Consolidamento delle competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale
Competenze Trasversali	Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive Conoscenza dei settori del lavoro e degli sbocchi occupazionali Acquisire maggiore consapevolezza sulle varie sfaccettature della figura professionale dell'architetto; Acquisire una maggior consapevolezza delle proprie attitudini, dei propri talenti. Comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro in situazioni di interazione diretta mediata da strumenti di diversa natura (cartacei, informatici, telematici). Lavorare in un gruppo di lavoro portando il contributo delle proprie conoscenze e competenze e collaborando attivamente per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi.

	<p>Orientare la scelta del proprio futuro professionale, sulla base di una precisa conoscenza delle opportunità offerte dal territorio. Avere un orientamento interdisciplinare. Potenziare l'autoapprendimento migliorando le proprie strategie di apprendimento e di azione e le proprie prestazioni lavorative. Essere disponibile ad affrontare la gestione del territorio secondo i criteri della sostenibilità, della prevenzione, dell'etica ambientale. Possedere una particolare consapevolezza dell'importanza dei processi di comunicazione, informazione ed educazione nel favorire l'evoluzione di comportamenti sociali responsabili e sostenibili. Affrontare e risolvere problemi pianificando strategie di azione per fronteggiare situazioni e risolvere problemi di diversa natura (tecnico-operativi, relazionali, organizzativi).</p>
Competenze di cittadinanza	<p>Contribuire alla formazione di cittadini attivi e responsabili, attraverso una riflessione sull'importanza di indirizzare le conoscenze tecnico-scientifiche a vantaggio della tutela e del rispetto del patrimonio storico, ambientale e artistico-culturale.</p>
Competenze EQF livello 3	<p>Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito lavorativo e di studio; Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi; Sviluppo della capacità di lavorare in team, di risolvere problemi e di proporre soluzioni creative in ambiti caratterizzati da innovazioni continue; Capacità di unire la cultura del sapere con quella del saper fare.</p>

PERCORSO N. 1 INDIRIZZO PRODOTTI E TRASFORMAZIONI

TITOLO PERCORSO: "Studio e digitalizzazione dei sentieri geologici del Parco delle Madonie, Geopark Unesco"	
Anno Scolastico	2021/2022
Numero ore	66
Ente partner e soggetti coinvolti	Ente Parco delle Madonie
Tutor Scolastico	Prof. CARACAUSI ROSARIO E Prof. SMITTI Antonino
Descrizione attività svolte	Il percorso si propone di sviluppare lo Studio analitico del Parco delle Madonie e dei suoi principali sentieri con approfondimento dei sentieri dell'Aquila e dell'inghiottitoio alla Battaglietta. Il progetto P.C.T.O. prevede inoltre la digitalizzazione su AutoCAD degli studi effettuati sul campo e la restituzione di n. 4 elaborati in formato A1 che raccontino oltre i caratteri generali del Parco anche i caratteri specifici della flora, della fauna e le valenze geologiche del territorio del GeoPark e le specificità dei due sentieri oggetto di approfondimento
Competenze Acquisite	
Competenze Tecnico - Professionali	<p>Acquisire competenze green su flora, fauna, geologia. Acquisire e/o migliorare le competenze sul rilievo topografico e sulla restituzione del rilievo. Attitudine alla sostenibilità ambientale, ecc.</p> <p>Rafforzamento delle competenze di base necessarie ad affrontare le esperienze lavorative.</p> <p>Conoscenza delle principali attività professionali e occupazionali offerte dall'ente coinvolto e dal territorio nel settore aziendale specifico e individuazione della propria predisposizione verso l'attività lavorativa specifica.</p> <p>Saper organizzare un elaborato sintetico circa l'attività svolta, sapersi auto valutare relativamente al un proprio ruolo e compito assunto nel progetto.</p> <p>Saper interpretare le esigenze del committente, saper affrontare i problemi tipici del mondo del lavoro, interpretare, comprendere le esigenze del datore di lavoro, saper eseguire e gestire gli incarichi lavorativi.</p> <p>Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti. Restituzione grafica del rilievo.</p> <p>Osservare e classificare i fenomeni naturali.</p> <p>Individuare i limiti e i rischi delle soluzioni tecniche con particolare attenzione alla fruibilità dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Acquisire le capacità di progettare, organizzare e realizzare interventi di modifica plano-altimetrica del territorio.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Sviluppare, analizzare e comprendere le principali trasformazioni che avvengono in natura e il ruolo svolto dall'uomo</p> <p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche di analisi territoriali.</p> <p>Utilizzare strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi, rilevare elementi territoriali con l'ausilio di strumenti topografici semplici.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Essere in grado di valutare le caratteristiche funzionali e i principi di sostenibilità ambientale e territoriale.</p>

	<p>Conoscere le competenze istituzionali nella gestione del territorio.</p> <p>Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente</p>
Competenze Trasversali	<p>Acquisire una maggior consapevolezza delle proprie attitudini, dei propri talenti;</p> <p>Comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro in situazioni di interazione diretta mediata da strumenti di diversa natura (cartacei, informatici, telematici);</p> <p>Lavorare in un gruppo di lavoro portando il contributo delle proprie conoscenze e competenze e collaborando attivamente per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi;</p> <p>Orientare la scelta del proprio futuro professionale, sulla base di una precisa conoscenza delle opportunità offerte dal territorio;</p> <p>Avere un orientamento interdisciplinare;</p> <p>Potenziare l'autoapprendimento migliorando le proprie strategie di apprendimento e di azione e le proprie prestazioni lavorative;</p> <p>Essere disponibile ad affrontare la gestione del territorio secondo i criteri della sostenibilità, della prevenzione, dell'etica ambientale;</p> <p>Essere ecosensibile e disponibile ad accogliere l'innovazione tecnologica ed i risultati della sperimentazione innovativa;</p> <p>Possedere una particolare consapevolezza dell'importanza dei processi di comunicazione, informazione ed educazione nel favorire l'evoluzione di comportamenti sociali responsabili e sostenibili;</p> <p>Affrontare e risolvere problemi pianificando strategie di azione per fronteggiare situazioni e risolvere problemi di diversa natura (tecnico-operativi, relazionali, organizzativi).</p> <p>Abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio.</p> <p>Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio</p>
Competenze di cittadinanza	<p>Contribuire alla formazione di cittadini attivi e responsabili, attraverso una riflessione sull'importanza di indirizzare le conoscenze tecnico-scientifiche a vantaggio dell'uomo e dell'ambiente.</p>
Competenze EQF livello 3	<p>Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito lavorativo e di studio; Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi; Sviluppo della capacità di lavorare in team, di risolvere problemi e di proporre soluzioni creative in ambiti caratterizzati da innovazioni continue; Capacità di unire la cultura del sapere con quella del saper fare.</p>

PERCORSO N. 2

TITOLO PERCORSO: Il nostro orto sostenibile	
Anno Scolastico	2022/2023
Numero ore	70
Ente partner e soggetti coinvolti	Dipartimento di Architettura - Università degli Studi di Palermo
Tutor Scolastico	Prof. Giuseppe Messina
Descrizione attività svolte	<p>Il progetto è stato avviato nel mese di novembre 2022 e si è concluso nel mese di maggio 2023. Le attività si sono svolte presso la sede Simon Park, dopo un incontro introduttivo e di orientamento che ha avuto luogo presso la scuola. Il percorso ha fatto conoscere i principali sistemi di coltivazione dell'agricoltura integrata siciliana allevando le colture tipiche dell'agricoltura siciliana. A tal fine si sono realizzate piccole parcelle, per studiare le colture erbacee e ortive, mentre si sono utilizzati l'agrumeto per studiare e osservare colture arboree tipiche dell'agricoltura siciliana oltretutto il boschetto di olmo per gli aspetti più prettamente naturalistici. Si sono fatte alcune esperienze di "giardinaggio" con la</p>

	realizzazione di alcune bordure di arbusti selvatici miste alla coltivazione di specie officinali tipiche della cultura gastronomica siciliana. Si è partecipato come osservatori alle fasi di montaggio e rifinitura di una serra.
Competenze Acquisite	
Competenze Tecnico - Professionali	Sapere utilizzare gli strumenti idonei per la produzione delle colture presenti in azienda. Acquisizione di competenze di base, competenze relazionali e procedurali integrate attraverso le esperienze pratiche per supportare lo sviluppo professionale del singolo alunno.
Competenze Trasversali	Motivare gli allievi all'apprendimento Attribuire maggior significato alle conoscenze/competenze fornite dalla scuola, mostrandone la spendibilità nel mondo del lavoro Rafforzare le competenze di base necessarie ad affrontare le esperienze lavorative negli stage. Presentare il lavoro come occasione di apprendimento in termini di conoscenza e acquisizione di competenze Sviluppare negli allievi la capacità di lavorare all'interno di gruppi organizzati. Orientare gli allievi nelle future scelte professionali. Acquisire una maggior consapevolezza delle proprie attitudini, dei propri talenti. Comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro in situazioni di interazione diretta mediata da strumenti di diversa natura. Lavorare in un gruppo di lavoro portando il contributo delle proprie conoscenze e competenze e collaborando attivamente per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi. Orientare la scelta del proprio futuro professionale, sulla base di una precisa conoscenza delle opportunità offerte dal territorio; Avere un orientamento interdisciplinare. Potenziare l'autoapprendimento migliorando le proprie strategie di apprendimento e di azione e le proprie prestazioni lavorative. Possedere una particolare consapevolezza dell'importanza dei processi di comunicazione, informazione ed educazione nel favorire l'evoluzione di comportamenti sociali responsabili e sostenibili. Affrontare e risolvere problemi pianificando strategie di azione per fronteggiare situazioni e risolvere problemi di diversa natura (tecnico-operativi, relazionali, organizzativi).
Competenze di cittadinanza	Contribuire alla formazione di cittadini attivi e responsabili, attraverso una riflessione sull'importanza di indirizzare le conoscenze tecnico-scientifiche a vantaggio della tutela e del rispetto del patrimonio storico e artistico-culturale.
Competenze EQF livello 3	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito lavorativo e di studio; Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi; Sviluppo della capacità di lavorare in team, di risolvere problemi e di proporre soluzioni creative in ambiti caratterizzati da innovazioni continue; Capacità di unire la cultura del sapere con quella del saper fare.

PERCORSO N. 3 INDIRIZZO PRODOTTI E TRASFORMAZIONI

TITOLO PERCORSO: Progetto cinema "C'era una volta in Sicilia"	
Anno Scolastico	2022/2023
Numero ore	60
Ente partner e soggetti coinvolti	VISCOFILM APS
Tutor Scolastico	Prof.ssa Pecoraro Francesca

Descrizione attività svolte	Incontri programmati con cadenza mensile presso il Cinema Rouge et Noir di Palermo; incontri con personaggi provenienti dal mondo del teatro, del cinema e della televisione quali Emma Dante, Daniele Cipri, Claudio Gioè, Pierfrancesco Diliberto (Pif), Toni Servillo, ecc.; partecipazione alla realizzazione di un lavoro filmico (cortometraggio, mediometraggio, lungometraggio) che abbia come protagonisti il territorio, il contesto culturale, paesaggistico e sociale di riferimento. Quest'ultimo lavoro sarà presentato in un evento aperto alla cittadinanza e alla comunità scolastica, osservato e raccontato attraverso gli occhi degli studenti e successivamente distribuito nei festival cinematografici.
Competenze Acquisite	
Competenze Tecnico - Professionali	Acquisizione di competenze di base, competenze relazionali e procedurali integrate attraverso le esperienze pratiche per supportare lo sviluppo professionale del singolo alunno.
Competenze Trasversali	Acquisire maggiore consapevolezza sulle varie sfaccettature della figura professionale dell'architetto; Acquisire una maggior consapevolezza delle proprie attitudini, dei propri talenti; Comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro in situazioni di interazione diretta mediata da strumenti di diversa natura (cartacei, informatici, telematici); Lavorare in un gruppo di lavoro portando il contributo delle proprie conoscenze e competenze e collaborando attivamente per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi; Orientare la scelta del proprio futuro professionale, sulla base di una precisa conoscenza delle opportunità offerte dal territorio; Avere un orientamento interdisciplinare; Potenziare l'autoapprendimento migliorando le proprie strategie di apprendimento e di azione e le proprie prestazioni lavorative; Essere disponibile ad affrontare la gestione del territorio secondo i criteri della sostenibilità, della prevenzione, dell'etica ambientale; Possedere una particolare consapevolezza dell'importanza dei processi di comunicazione, informazione ed educazione nel favorire l'evoluzione di comportamenti sociali responsabili e sostenibili; Affrontare e risolvere problemi pianificando strategie di azione per fronteggiare situazioni e risolvere problemi di diversa natura (tecnico-operativi, relazionali, organizzativi).
Competenze di cittadinanza	Contribuire alla formazione di cittadini attivi e responsabili, attraverso una riflessione sull'importanza di indirizzare le conoscenze tecnico-scientifiche a vantaggio della tutela e del rispetto del patrimonio storico e artistico-culturale.
Competenze EQF livello 3	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito lavorativo e di studio; Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi; Sviluppo della capacità di lavorare in team, di risolvere problemi e di proporre soluzioni creative in ambiti caratterizzati da innovazioni continue; Capacità di unire la cultura del sapere con quella del saper fare.

PERCORSO N. 4

TITOLO PERCORSO: Laboratorio di potatura della vite	
Anno Scolastico	2023/2024
Numero ore	15
Ente partner e soggetti coinvolti	Dipartimento SAAF - Università degli Studi di Palermo
Tutor Scolastico	Prof. Giuseppe Messina

Descrizione attività svolte	Acquisizione conoscenze di base per una corretta potatura; i concetti di fertilità della gemma; stima precoce della produzione (laboratorio); la determinazione della produzione in fase di potatura; tipi di potatura; determinazione del carico produttivo in funzione dell'obiettivo enologico. Fare esperienza sulle tecniche di potatura e acquisire le maestranze nella gestione del vigneto in fase invernale.
Competenze Acquisite	
Competenze Tecnico - Professionali	Conoscenza del contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive. Esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata alla metodologia di apprendimento al metodo scientifico. Capacità di autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse.
Competenze Trasversali	Consolidamento di competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale. Conoscenza dei settori del lavoro, degli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite. Acquisizione di una maggior consapevolezza delle proprie attitudini, dei propri talenti. Comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro in situazioni di interazione diretta mediata da strumenti di diversa natura; Lavorare in un gruppo di lavoro portando il contributo delle proprie conoscenze e competenze e collaborando attivamente per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi; Orientare la scelta del proprio futuro professionale, sulla base di una precisa conoscenza delle opportunità offerte dal territorio. Avere un orientamento interdisciplinare; Potenziare l'autoapprendimento migliorando le proprie strategie di apprendimento e di azione e le proprie prestazioni lavorative; Essere disponibile ad affrontare la gestione del territorio secondo i criteri della sostenibilità, della prevenzione, dell'etica ambientale; Possedere una particolare consapevolezza dell'importanza dei processi di comunicazione, informazione ed educazione nel favorire l'evoluzione di comportamenti sociali responsabili e sostenibili; Affrontare e risolvere problemi pianificando strategie di azione per fronteggiare situazioni e risolvere problemi di diversa natura (tecnico-operativi, relazionali, organizzativi).
Competenze di cittadinanza	Contribuire alla formazione di cittadini attivi e responsabili, attraverso una riflessione sull'importanza di indirizzare le conoscenze tecnico-scientifiche a vantaggio della tutela e del rispetto del patrimonio storico e artistico-culturale.
Competenze EQF livello 3	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito lavorativo e di studio; Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi; Sviluppo della capacità di lavorare in team, di

	risolvere problemi e di proporre soluzioni creative in ambiti caratterizzati da innovazioni continue; Capacità di unire la cultura del sapere con quella del saper fare.
--	--

Il presente documento dopo la ratifica del consiglio di classe dell'8 maggio 2024, è stato affisso all'Albo dell'Istituto.

Si allegano al documento:

- elenco alunni della classe/crediti (Allegato A);
- griglie di valutazione delle prove e testi delle simulazioni (Allegato B);
- relazioni finali dei docenti (Allegato C);
- programmi delle singole discipline (Allegato D);
- UDA di educazione civica (Allegato E);
- relazione alunno diversamente abile (Allegato F).

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
ALFANO AURELIO	PRODUZIONI ANIMALI	
CAPPELLO ALESSANDRA	LINGUA INGLESE	
CARACAUSI ROSARIO	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	
CARUSO ANTONINO	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI, GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO, GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO	
DI PAOLA MAURIZIO	TOPOGRAFIA	
DONATO FERDINANDO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
GIANNUSA BRUNO	ITP (TOPOGRAFIA, GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO E PCI)	
GUGLIELMO GLORIA	SOSTEGNO	
IPPOLITO ROSA	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI, GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO, PRODUZIONI ANIMALI, PRODUZIONI VEGETALI.	
MANNINO NICOLÒ'	IRC	
MESSANA GIUSEPPE	PRODUZIONI VEGETALI, BIOTECNOLOGIE AGRARIE	
MURATORE MARCELLO	SOSTEGNO	
SIDOTI ROSALIA	MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	

PECORARO FRANCESCA sostituita da LA ROSA VINCENZO	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI	
RIBAUDO GIOACCHINO	ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	
SANTORO GIUSEPPINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	

IIS RAGUSA KIYOHARA PARLATORE



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"VINCENZO RAGUSA E OTAMA KIYOHARA – FILIPPO PARLATORE"

Sede: Piazza Generale Euclide Turba 71, 90129 Palermo Tel 091486092 Fax 091484172 e-mail pais033009@istruzione.it – pec pais033009@pec.istruzione.it

ITFILIPPOPARLATORE

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO



ALLEGATI
della classe V Sezione A/B
Settore Tecnologico
Indirizzo:
Agraria, Agroalimentare
Agroindustria

Anno scolastico 2023/2024

Allegato B

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE E TESTI DELLE SIMULAZIONI

Durante l'anno scolastico sono state effettuate dalla classe due simulazioni delle prove dell'Esame di Stato:

- ❑ In data **20 marzo** è stata svolta da tutte le classi quinte dell'Istituto una simulazione della prima prova di *Italiano*. La prova ha avuto inizio alle ore 8:10 ed è terminata alle ore 14:10 per una durata complessiva di 6 ore.
- ❑ In data **14 maggio** è stata svolta da tutte le classi quinte dell'Istituto una simulazione della seconda prova della disciplina individuata (*Topografia per l'indirizzo CAT e trasformazione di prodotti per l'indirizzo Agraria-Agroalimentare Agroindustria*). La prova ha avuto inizio alle 8:15 ed è terminata alle 14:15 per una durata complessiva di 6 ore.

Per entrambe le prove sono state utilizzate le griglie di valutazione deliberate dai rispettivi dipartimenti.

In data **27 maggio** è stata programmata una seconda simulazione della prima prova dell'Esame di Stato.

Griglie utilizzate per la simulazione della prima prova

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato in ventesimi.

Per gli studenti con DSA ci si riserva di non considerare il seguente descrittore: *Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.*

1. IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO. COESIONE E COERENZA TESTUALE (COMUNE A TUTTE LE TIPOLOGIE)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Assente/ Gravemente carente	1/2
	Molto limitata/Imprecisa	3/4
	Superficiale	5
	Sufficiente ma non articolata	6
	Soddisfacente e articolata	7/8
	Efficace, articolata e originale	9/10
Coesione e coerenza testuale	Testo confuso, privo di coesione e incoerente	1/2
	Coesione testuale carente con errori di coerenza tra i periodi	3/4
	Testo non del tutto coeso e coerente	5
	Testo coeso e prevalentemente coerente	6
	Testo coeso, con snodi del discorso ben delineati e coerenti	7/8
	Uso corretto, efficace e personale degli elementi di coesione. Testo coerente	9/10

2. RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE. CORRETTEZZA GRAMMATICALE E USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA (COMUNE A TUTTE LE TIPOLOGIE)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico errato e ridotto/ Numerose improprietà di linguaggio	1/2
	Lessico ridotto, ripetitivo e talvolta utilizzato in modo inappropriato	3/4
	Lessico ridotto e generico ma sostanzialmente corretto	5
	Sufficiente proprietà di linguaggio e lessico corretto	6
	Lessico corretto, vario e appropriato.	7/8
	Padronanza lessicale e uso di un lessico ampio e specialistico	9/10
Correttezza grammaticale e uso corretto ed efficace della punteggiatura	Struttura grammaticale scorretta. Gravi e ricorrenti errori ortografici - morfologici, sintattici e interpuntivi	1/2
	Struttura testuale con errori di morfologia, costruzione e punteggiatura	3/4
	Rari o lievi errori ortografici - morfologici e sintattici e interpuntivi	5
	Struttura grammaticale e sintattica del testo complessivamente corretta	6
	Struttura grammaticale e sintattica corretta. Uso pertinente della punteggiatura	7/8
	Testo corretto con una struttura sintattica corretta e complessa. Uso sicuro della punteggiatura	9/10

3. AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI. ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI (COMUNE A TUTTE LE TIPOLOGIE)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali assenti conoscenze culturali generiche o scorrette	1/2
	Scarsi riferimenti culturali e conoscenze non sempre corrette	3/4
	Riferimenti culturali essenziali e/o imprecisi	5
	Riferimenti culturali pertinenti e conoscenze culturali corrette	6
	Conoscenze culturali corrette e ampie e riferimenti puntuali	7/8
	Ampi e pertinenti riferimenti culturali. Conoscenze pertinenti, corrette e approfondite	9/10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali assenti o del tutto infondati.	1/2
	Giudizi critici confusi o infondati, valutazioni personali non motivate	3/4
	Giudizi critici e valutazioni non del tutto motivati	5
	Valutazioni e giudizi critici personali appropriati e motivati	6
	Valutazioni culturali corrette e articolate e giudizi personali appropriati e motivati	7/8
	Valutazioni personali e giudizi critici appropriati, ben argomentati e complessi	9/10

TOT. PARTE GENERALE (a): _____/60

TIPOLOGIA A
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Assente/Molto Scarso	1/2
	Scarso	3/4
	Incompleto	5
	Parziale ma adeguato	6
	Corretto e chiaro	7/8
	Completo	9/10
Comprensione del testo, degli snodi tematici e stilistici	Scorretta/ Gravemente carente	1/2
	Molto imprecisa, limitata, superficiale	3/4
	Imprecisa, non del tutto completa	5
	Complessivamente corretta	6
	Corretta e chiara	7/8
	Corretta ed esauriente	9/10
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Assente/Gravemente scorretta	1/2
	Scorretta	3/4
	Imprecisa	5
	Complessivamente corretta	6
	Corretta	7/8
	Pienamente corretta ed efficace	9/10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Assente/Molto limitata	1/2
	Appena accennata/Superficiale	3/4
	Schematica	5
	Corretta ma non sempre articolata	6
	Evidente e articolata	7/8
	Evidente, ben articolata e personale	9/10

TOT. PARTE SPECIFICA (b) : _____/40

TOTALE (a) + (b) : _____/100

VALUTAZIONE: _____/20

TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo proposto	Assente/Molto limitata	1/2
	Appena accennata/superficiale	3/4
	Poco riconoscibile/Schematica	5
	Riconoscibile/Non sempre articolata	6
	Evidente	7/8
	Evidente e ben articolata	9/10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Assente/ Gravemente carente	1/2
	Molto limitata, imprecisa, superficiale	3/4
	Imprecisa, schematica	5
	Non sempre coerente	6/7
	Soddisfacente, coerente/Lineare e sicura	8/9
	Soddisfacente, coerente, efficace e articolata	10/11
	Esauriente, efficace, coerente	12/13
	Esauriente, coerente, originale, efficace e persuasiva	14/15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assenti/Gravemente incongruenti/Scorretti	1/2
	Scorretti	3/4
	Imprecisi, limitati, superficiali	5
	Complessivamente corretti	6/7
	Corretti	8
	Corretti, congruenti, significativi	9/10
	Corretti, congruenti, validi, originali	11/12
	Corretti, congruenti, validi, originali, interdisciplinari	13/14/15

TOT. PARTE SPECIFICA (b): _____/40

TOTALE (a) + (b): _____/100

VALUTAZIONE: _____/20

TIPOLOGIA C

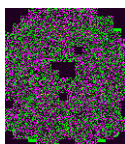
RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Assente/Molto limitata	1/2
	Appena accennata/titolazione e paragrafazione errata o molto superficiale	3/4
	Testo non sempre pertinente/Titolazione e paragrafazione poco coerente	5
	Testo pertinente/ Titolazione e paragrafazione coerente	6
	Testo pertinente e ben articolato/Titolazione e paragrafazioni corrette ed efficaci	7/8
	Testo pertinente e articolato in modo originale/Titolazione e paragrafazioni corrette, efficaci, originali	9/10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione disordinata e gravemente carente nel suo sviluppo	1/2
	Esposizione imprecisa e confusa	3/4
	Esposizione schematica e non sempre conseguente	5
	Esposizione poco ordinata e poco lineare	6/7
	Esposizione lineare e ordinata	8/9
	Esposizione efficace e articolata	10/11
	Esposizione efficace, articolata e interessante	12/13
	Esposizione sicura, originale, efficace e persuasiva	14/15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assenti/Gravemente incongruenti/Scorretti	1/2
	Scorretti	3/4
	Imprecisi, limitati, superficiali	5
	Complessivamente corretti	6
	Corretti	7/8
	Corretti, ben articolati	9/10
	Corretti, articolati, approfonditi	11/12
	Corretti, articolati, approfonditi, interdisciplinari	13/14/15

TOT. PARTE SPECIFICA (b) : _____/40

TOTALE (a) + (b) : _____/100

VALUTAZIONE: _____/20



ITPT – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Istituto Istruzione Superiore “Ragusa Kiyohara Parlatore”

Anno scolastico 2023/2024

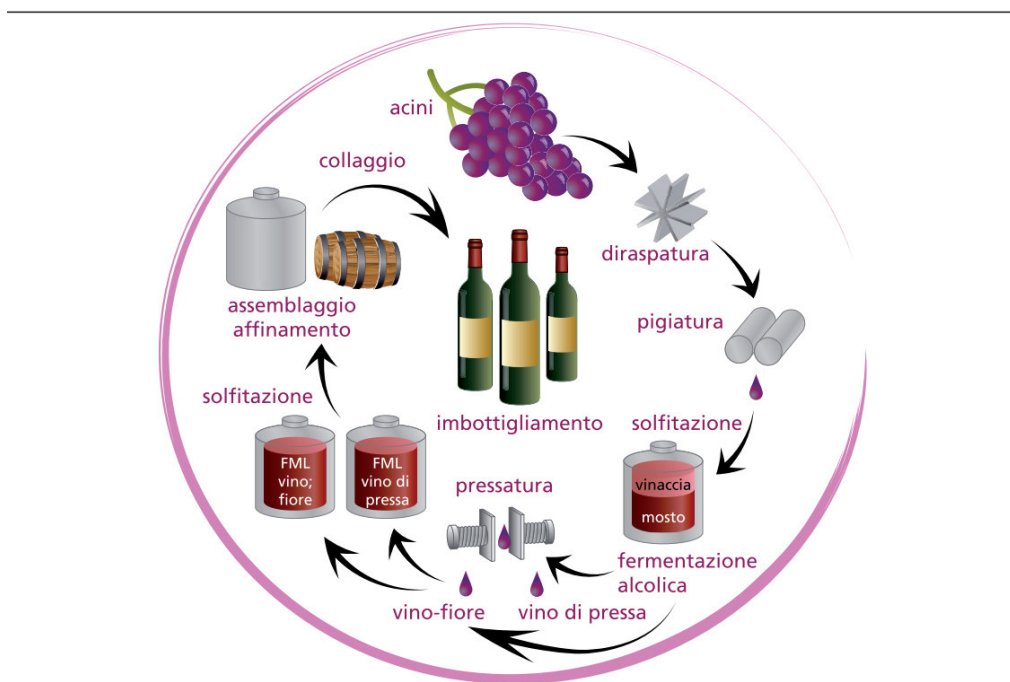
Indirizzo: ITPT - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
ARTICOLAZIONE PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Tema di: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

Il candidato svolge la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

Prima parte

La vinificazione in rosso rappresenta una tecnica utilizzata in ogni regione in virtù di una piattaforma ampelografica particolarmente ricca e diversificata su tutto il territorio nazionale. Il candidato, in riferimento allo schema sottostante, ne descriva le diverse fasi individuando un vitigno internazionale e un vitigno locale coltivati nella zona di propria competenza, scegliendo quindi se effettuare un uvaggio o un blend



Seconda Parte

1. Quali sono le funzioni dell'anidride solforosa in enologia?
2. I fermentini che ruolo svolgono durante la vinificazione in rosso?
3. Quando si può parlare di “marciume nobile” nella maturazione delle uve?
4. Cosa si intende per “pied de cuve”?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e proutuari.

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorsi 3 ore dalla dettatura del tema.

SIMULAZIONE ESAME DI STATO 2023/2024
GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^ PROVA
Trasformazione dei prodotti

ALUNNO.....classe V B			PUNTEGGIO		
	INDICATORE	DESCRITTORE	Punt. Max		PUNTI
A	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Scarsa	5	1	
		Poco valida		2	
		Parziale		3	
		Sufficiente		4	
		Completa/approfondita		5	
B	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e dalle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Scarsa	8	1	
		Poco valida		2	
		Lacunosa		3	
		Superficiale		4	
		Sufficiente		5	
		Discreta		6	
		Completa		7	
		Approfondita		8	
C	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Non completo/ non coerente	4	1	
		Poco coerente/incompleto		2	
		Coerente/parzialmente completo/parzialmente corretto		3	
		Coerente/completo		4	
D	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Poco argomentato e con pochi collegamenti	3	1	
		Parzialmente argomentato e con collegamenti		2	
		Argomentato e con collegamenti		3	
TOTALE			20	/20

I.I.S. "V. Ragusa e O. Kiyohara – F. Parlatore"
Esame di Stato 2024
GRIGLIA SECONDA PROVA SCRITTA DI TOPOGRAFIA
 Classe _____

ALUNNO			PUNTEGGIO		
	INDICATORE	DESCRITTORE	Punt. Max		PUNTI
A	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Scarsa	5	1	
		Poco valida		2	
		Parziale		3	
		Sufficiente		4	
		Completa/approfondita		5	
B	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e dalle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Scarsa	8	1	
		Poco valida		2	
		Lacunosa		3	
		Superficiale		4	
		Sufficiente		5	
		Discreta		6	
		Completa		7	
		Approfondita		8	
C	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Non completo/ non coerente	4	1	
		Poco coerente/incompleto		2	
		Coerente/parzialmente completo/parzialmente corretto		3	
		Coerente/completo		4	
D	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Poco argomentato e con pochi collegamenti	3	1	
		Parzialmente argomentato e con collegamenti		2	
		Argomentato e con collegamenti		3	
TOTALE			20	/20

COMMISSARI

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

PROVA SCRITTA DI TOPOGRAFIA**ALUNNO (.....)**

Data

Firma

Un appezzamento di terreno di forma quadrilatera ABCD è stato rilevato dal vertice D con una stazione totale a graduazione destrorsa centesimale.

I dati ottenuti dal rilievo sono riportati nel seguente registro:

STAZIONE E	PUNTO BATTUTO	AZIMUT	ZENIT	DISTANZA ORIZZONT.	ALTEZZA PRISMA
D $h_D =$ 1,56 m	A	18 ^c ,14815	97 ^c ,037037	77,232 m	1,013 m
	B	62 ^c ,55556	100 ^c ,00000	100,60 m	1,777 m
	C	109 ^c ,88889	105 ^c ,74074	85,104 m	1,131 m

La quota del punto D è $Q_D = 120,45$ m; l'altezza strumentale, sempre nel punto D, è $h_D = 1,56$ m.

Si vuole staccare dall'appezzamento dato, mediante una dividente MN parallela al lato AB (con M su AD ed N su BC), un'area di 1300 m² dalla parte del lato AB. Lungo tale dividente si deve realizzare una stradella interpodereale avente la stessa come asse, da raccordare a una stradella corrente lungo il lato BC con una curva circolare avente vertice in N e il punto di tangenza T_2 sul lato BC a 30,00 m da C.

Il candidato:

- determini la posizione dei punti M ed N in cui la dividente incontra i lati AD e BC dell'appezzamento mediante le distanze AM e BN;
- determini le quote dei punti A, B, C dell'appezzamento e quelle dei punti M ed N nell'ipotesi che il terreno formi due falde triangolari piane ABD e BCD;
- determini la pendenza della livelletta stradale MT_1T_2C nell'ipotesi che le quote di progetto nei punti estremi M e C coincidano con quelle del terreno;
- determini l'area compresa tra le due tangenti (T_1N e NT_2) e l'arco circolare T_1T_2 di cui è prevista una particolare destinazione;
- rappresenti la planimetria quotata dell'appezzamento in scala 1:1000
- rappresenti altimetricamente l'asse stradale MT_1T_2C in opportuna scala.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso di calcolatrice non programmabile, di manuali e prontuari tecnici. È consentito l'uso dei software Autocad, Word ed Excel (elaborati in pdf debitamente firmati).

Allegato D

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
LICEO ARTISTICO STATALE / ISTITUTO TECNICO STATALE**

“Vincenzo Ragusa e Otama Kiyohara – Filippo Parlatore”

**SEZIONE ASSOCIATA: Istituto Tecnico Agrario
INDIRIZZO: Agraria Agroalimentare Agroindustria - Articolazione
“Produzioni e Trasformazioni”**

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina	Anno scolastico	Classe	Libro di testo utilizzato	Docenti
Produzioni Animali	2023/2024	V B	Produzioni Animali volume B F. Battini; G. Bertellini; L. Fila – Cappelli Editore Presentazioni in Power Point preparati dal docente	Alfano Aurelio Ippolito Rosa

Modulo 1: Alimentazione del bestiame

UDA 1: Principi alimentari e nutritivi

- Umidità.
- Sostanza secca.
- Sostanza inorganica:
 - I minerali: macro e microelementi, a cosa servono, come si determinano analiticamente e modalità di integrazione nella razione.
- Sostanza organica:
 - I glucidi: cosa sono, a cosa servono, in quali alimenti sono presenti, come si determinano analiticamente (metodo Weendy e metodo Van Soest);
 - Le proteine: cosa sono, a cosa servono, in quali alimenti sono presenti, come si determinano analiticamente (proteina grezza, proteina digeribile e proteina digeribile intestinale);
 - I lipidi: cosa sono, a cosa servono, in quali alimenti sono presenti, come si determinano analiticamente (lipidi grezzi);
 - Le vitamine: cosa sono, a cosa servono e modalità di integrazione nella razione.

UDA 2: Utilizzazione dell'energia degli alimenti e metodi di stima del valore energetico degli alimenti

- Energia lorda.
- Energia digeribile.
- Energia metabolizzabile.
- Energia netta.
- Metodo francese delle unità foraggere (UFL, UFC).

UDA 3: CAPACITA' D'INGESTIONE

- Definizione e concetti generali.

- Fattori che la influenzano.
- Metodo di stima.

Modulo 2: Alimenti zootecnici

UDA 1: Foraggi

- Verdi (definizione, fattori che influenzano la qualità, caratteristi nutrizionali).
- Fieni (definizione, tecniche di fienagione, fattori che influenzano la qualità, valutazione sensoriale, caratteristi nutrizionali).
- Insilati (definizione e classificazione, tecnica di insilamento, fattori che influenzano la qualità, valutazione sensoriale, caratteristi nutrizionali).

UDA 2: Concentrati

- Classificazione e rispettive caratteristiche nutrizionali.
- Effetti dei trattamenti fisici e termici (molitura, tostatura, fiocatura, estrusione) sulle caratteristiche nutrizionali.
- Mangimi commerciali

Modulo 3: Tecniche di allevamento dei bovini da latte

UDA 1: Allevamento della rimonta

- Vitella e manzetta (sistemi di allevamento, somministrazione del colostro, svezzamento).
- Manza (età e peso ideale per la prima inseminazione, tipologia di razione alimentare).

UDA 2: Allevamento della vacca da latte

- Gravidanza.
- Parto.
- Curva di lattazione.
- Valutazione del Body Condition Score (BCS).
- Mungitura.
- Fase di asciutta.
- Fattori che influenzano la qualità del latte.
- Ambiente di allevamento e benessere animale.

UDA 3: Razionamento e tecniche di alimentazione della vacca in lattazione

- Fabbisogni nutrizionali (mantenimento, produzione, accrescimento, gestazione).
- Esempi di razioni alimentari nelle diverse fasi del ciclo produttivo.
- Modalità di somministrazione degli alimenti (autoalimentatori, unifeed).

Palermo, 08/05/2024

I docenti

Prof. *Aurelio Alfano*

Prof.ssa *Rosa Ippolito*

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Inglese

CLASSE: 5A – Costruzioni, Ambiente e Territorio

TESTI UTILIZZATI:

- *On site/contruction*, S. Sardi, D. Cerroni, Eli
- *Aspects*, V. Heward, Cideb - Black Cat

Political Institutions

British Monarchy

The European Union

Brexit

Magna Carta

BUILDING AND SAFETY

Health and Safety

What to wear on the building site

UK legislation on safety

MASTERS OF ARCHITECTURE IN THE 20TH CENTURY

The Modern Movement

The Empire State Building

Frank Lloyd Wright

Renzo Piano

Antoni Gaudì

Le Corbusier

Da svolgere:

In accordo con la docente di Italiano e Storia studio dell'autore della letteratura inglese Oscar Wilde

EDUCAZIONE CIVICA

From Magna Carta to the Declaration of Human Rights

Palermo, 08/05/2024

La docente

Prof.ssa Alessandra Cappello

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Inglese

CLASSE: 5B - Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

TESTI UTILIZZATI:

- *Hands on Farming* - Volume Unico (Id), P. Gherardelli, Zanichelli editore.
- *Aspects*, V. Heward, Cideb - Black Cat.

Political Institutions

British Monarchy

The European Union

Brexit

Magna Carta

What Do You Need to Make Olive Oil?

Where Olive Trees Grow

Soil

Grove Layout

Olive Oil Processing

Designations and Definitions of Olive Oil

How Is Wine Made?

Starting with a Vineyard

The Vineyard Layout

The Winemaking Process

Understanding Wine Labels

Some Italian Wines at a Glance

Da svolgere:

Milk and dairy products

Milk processing

Types of milk and milk products

Cheese

EDUCAZIONE CIVICA

From Magna Carta to the Declaration of Human Rights

Palermo, 08/05/2024

La docente

Prof.ssa Alessandra Cappello

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE A.S.2023/24

CONTENUTI DEL PIANO DI LAVORO A CONSUNTIVO DELLA DISCIPLINA:

Sono stati portati a termine i seguenti contenuti ed argomenti

L'importanza del movimento nell'età evolutiva dell'uomo...

Lo sport attraverso le civiltà.....

Elementi di pronto soccorso...

Le regole del gioco

I regolamenti dei principali sports di squadra: calcio, pallavolo, basket, pallamano...

Lo sport e il rapporto con l'ambiente...

Sport e alimentazione.....

La dieta dello sportivo...

Corretti stili di vita...

Attività sportive in ambiente naturale: Orienteering, Trekking

Lo sport e il rapporto con l'ambiente...

Il sistema muscolare

Suddivisione dei muscoli

Struttura dei muscoli scheletrici

Come funzionano i muscoli

I combustibili dei muscoli

Tono muscolare

Classificazione dei muscoli

Contrazioni muscolari

Attività aerobiche e anaerobiche

Effetti del movimento sui vari apparati (ossa, articolazioni, muscoli, respiratorio, circolatorio).

Il doping.

Sono state realizzate le seguenti esercitazioni:

Giochi di squadra; Pallavolo – Calcetto – Tennistavolo, Dodgeball...

Esercitazioni pratiche a corpo libero e con l'ausilio di piccoli attrezzi e grandi attrezzi...

Palermo, 08/05/2024 Il docente

Prof Ferdinando Donato.

Programma effettivamente svolto della materia Estimo V A Costruzioni Ambiente e Territorio

CONTENUTI DEL PIANO DI LAVORO A CONSUNTIVO

CONTENUTI	COMPETENZE
<p>ESTIMO GENERALE</p> <p>Criteri, metodo e procedimenti di stima. L'oggetto dell'estimo. Caratteri e natura del giudizio di stima. Requisiti professionali del perito. Possibili oggetti di stima. Prezzo di mercato e valore di stima.</p> <p>Aspetti economici e valori di stima dei beni. Valore di mercato. Valore di capitalizzazione dei redditi. Valore di costo di produzione e di riproduzione. Valore di trasformazione. Valore di surrogazione. Valore complementare.</p> <p>Il metodo di stima. Confronto come base del metodo di stima. Fasi del giudizio di stima. Caratteristiche dei beni influenti sul valore. Parametri di stima. Principio di ordinarietà. Passaggio dal valore ordinario a quello definitivo di stima: le aggiunte e le detrazioni.</p> <p>Procedimenti di stima. Classificazione dei procedimenti di stima. Procedimenti sintetici per la stima del valore di mercato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La stima sintetica monoparametrica. - La stima sintetica pluriparametrica. - La stima per valori tipici. - La stima storica. <p>Procedimento analitico per la stima del valore di mercato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il reddito da capitalizzare. - Il saggio di capitalizzazione. 	<p align="center">Elaborare stime di valore in ambito immobiliare urbano</p>

<p>- Le aggiunte e le detrazioni al valor capitale. Procedimento sintetico per la stima del valore di costo. Procedimento analitico per la stima del valore di costo.</p>	
<p>ESTIMO URBANO</p> <p>I fabbricati. Classificazione. Aspetti del mercato immobiliare urbano. La locazione delle abitazioni. La locazione ad uso non abitativo. Caratteristiche influenti sul valore dei fabbricati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche intrinseche. - Le caratteristiche estrinseche. - La situazione giuridica. - Rilevamento delle caratteristiche del fabbricato da stimare. <p>La stima dei fabbricati civili. Scopi della stima e aspetti economici dei fabbricati civili.</p> <p>Stime sintetiche del valore di mercato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La stima ad impressione o a vista. - La stima storica. - La stima per valori tipici. - Stima monoparametrica. - Stima per punti di merito. - Stima per coefficienti di differenziazione. <p>Stima analitica del valore di mercato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La determinazione del reddito capitalizzabile: <ul style="list-style-type: none"> • Reddito di parte padronale. • Spese di parte padronale. - La determinazione del saggio di capitalizzazione. - Calcolo del valor capitale. <p>Aggiunte e detrazioni al valor capitale. Il valore di costo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stima sintetica. - Stima analitica. <p>Il valore di trasformazione. Il valore complementare.</p>	<p>Motivare le scelte compiute in modo che il giudizio di valore sia ritenuto giusto, equo e pienamente accettabile</p>

<p>La stima delle aree fabbricabili. Nozione di area fabbricabile. Mercato delle aree fabbricabili. Caratteristiche influenti sul valore delle aree fabbricabili. Aspetti economici delle aree fabbricabili. Stima del valore di mercato. Stima del valore di trasformazione. Stima per cessione di cubatura edificabile.</p>	
<p>La stima dei valori condominiali e la redazione delle tabelle millesimali. Il condominio. Regolamento di condominio. Tabelle millesimali. Determinazione dei millesimi di proprietà generale: - La determinazione dei millesimi in base alla superficie virtuale. <ul style="list-style-type: none"> • Misurazione delle superfici reali. • Coefficienti correttivi da applicare alle singole unità immobiliari. • Coefficienti correttivi da applicare alle intere unità immobiliari. • Schema procedurale per la determinazione delle superfici virtuali. Determinazione dei millesimi di proprietà particolare. Determinazione dei millesimi d'uso differenziato. Ripartizione di spese diverse.</p>	<p>Elaborare tabelle millesimali</p>

<p>ESTIMO LEGALE</p> <p>Stime in materia di espropriazione per pubblica utilità. Le espropriazioni: riferimenti normativi. Indennità di espropriazione. Cessione volontaria. Utilizzazione di un immobile senza titolo, imposizione di servitù, danneggiamento e occupazione temporanea. Retrocessione totale o parziale.</p>	<p>Applicare le norme di legge nella determinazione delle indennità di esproprio. Calcolare le indennità relative alle servitù prediali Distinguere i diversi tipi di successione ereditaria</p>
--	--

<p>Stime per successioni ereditarie. Cenni</p>	
<p>ESTIMO CATASTALE</p> <p>Il catasto terreni. L'istituzione del Catasto. Organi preposti alle operazioni catastali. Legislazione catastale. Operazioni catastali. Formazione del catasto. Pubblicazione e attivazione del catasto. Conservazione del catasto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le variazioni soggettive. - Le variazioni oggettive: <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche ordinarie e straordinarie. • Denuncia delle variazioni di coltura. • Atti geometrici di aggiornamento: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il tipo di frazionamento. ➤ Il tipo mappale. ➤ Il tipo particellare. <p>Evoluzione del sistema catastale. Consultazione degli atti catastali, visure e certificazioni.</p> <p>Il catasto dei fabbricati. Storia e legislazione del catasto fabbricati. Formazione del catasto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La qualificazione. - La classificazione. - La formazione delle tariffe. - L'accertamento e il classamento. <p>Pubblicazione e attivazione del catasto. Conservazione del catasto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le variazioni soggettive. - Le variazioni oggettive. <p>Consultazione degli atti catastali, visure e certificazioni.</p>	<p>Operare in campo catastale Utilizzare le informazioni catastali in ambito estimativo: Descrivere le fasi di formazione, pubblicazione e attivazione del catasto. Consultare e leggere i documenti catastali</p>

Sono state realizzate le seguenti esercitazioni:

- a) stima di un immobile col metodo del valore di mercato previo rilievo dell'immobile e ricerca on Line dei prezzi di mercato nei siti web delle agenzie immobiliari della zona o altri strumenti (bollettini immobiliari, etc..).
- b) Stima di un'area fabbricabile.

- c) Elaborazione delle tabelle necessarie all'amministrazione di un condominio
- d) Esproprio di un tratto stradale

Palermo, 08/05/2024

I docenti

Prof Antonino Caruso

Prof Bruno Giannusa

Programma della materia Trasformazione dei prodotti dalla classe V B Produzione e trasformazioni

CONTENUTI DEL PIANO DI LAVORO A CONSUNTIVO

Sicurezza alimentare

Qualità degli alimenti e sicurezza alimentare:
Fattori che influenzano la qualità degli alimenti;
Vigilanza e controlli ufficiali; sulla filiera alimentare;
Il sistema di autocontrollo HACCP;
Rintracciabilità e tracciabilità;
Etichettatura; Frodi alimentari;
Definizione e classificazione delle frodi alimentari:
Tipi di frodi.

Industria lattierocasearia

Latte

Composizione e proprietà del latte

Proteine, Glucidi, Lipidi, Sali minerali, Enzimi, Vitamine.

Risanamento e conservazione del latte, Impiego del latte appena munto, Latte pastorizzato, Latte sterilizzato. Latti speciali, Latti con ridotto tenore di grassi e latti arricchiti, Latte delattosato, Latti disidratati.

Yogurt, Produzione dello yogurt, Varietà di yogurt.

Formaggio e sua produzione, Origini del formaggio

Processo di caseificazione, Alterazioni e difetti dei formaggi, Classificazione dei formaggi, Tecnologie particolari.

Burro, Crema di latte, Burrificazione (processo discontinuo) Burrificazione (processo continuo), Caratteristiche del burro, Difetti del burro.

Industria olearia

Olio di oliva

Composizione della drupa

Raccolta delle olive

Lavorazione delle olive

Estrazione dell'olio

Olio, sansa e acqua di vegetazione

Rettifica e composizione chimica dell'olio

Rettifica degli oli

Composizione dell'olio di oliva

Difetti dell'olio di oliva

Classificazione e confezionamento

Classificazione degli oli

Confezionamento

Etichettatura

Oli di semi
Estrazione dell'olio dai semi
Composizione in acidi grassi e steroli
Principali oli di semi
Grassi idrogenati e margarina

Industria enologica

Vinificazione
Uva
Preparazione del mosto
Ruolo del diossido di zolfo
Vinificazione in rosso
Vinificazione in bianco
Invecchiamento e imbottigliamento

Composizione chimica, cure e correzioni del vino
Composizione del vino
Pratiche per migliorare la qualità del vino
Chiarificazione e stabilizzazione del vino

Difetti e malattie del vino
Difetti del vino
Alterazioni di natura chimico-fisica ed enzimatica
Malattie del vino

Classificazione dei vini
Criteri di classificazione

ESERCITAZIONI TECNICO PRATICHE:

Analisi dell'acidità dell'olio
Analisi dell'acidità totale e volatile del vino

Palermo, 08/05/2024

I docenti

Prof. Antonino Caruso

Prof.ssa Rosa Ippolito

GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

MODULO	Elementi di ecologia del paesaggio
Competenze	Riconoscere le esigenze del territorio per migliorare l'ambiente attraverso controlli e intervenire nella protezione dell'ambiente e delle strutture del paesaggio, nel sostegno agli insediamenti e alla vita rurale
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Lo studio del paesaggio• Percezione e tutela del paesaggio• La classificazione paesaggistica• L'ecologia del paesaggio
Abilità	Rilevare le strutture ambientali e territoriali nelle loro linee essenziali individuandone le diverse attitudini
MODULO	Inquinamento, sviluppo sostenibile, energia
Competenze	Supporto tecnico alle analisi di campioni prelevati nei diversi comparti ambientali (aria, scarichi industriali e civili, acque, etc) al fine di verificarne eventuali problematiche legate all'inquinamento
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Inquinamento fisico, chimico e biologico• La contaminazione dell'ambiente• La tutela ambientale• Lo sviluppo sostenibile e l'energia
Abilità	Individuare i diversi tipi di inquinamento ambientale
MODULO	Gestione dei rifiuti
Competenze	Gestione del corretto smaltimento e riciclaggio dei rifiuti
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• La definizione di rifiuto e gli aspetti normativi• La raccolta differenziata• Il riciclaggio e il recupero dei rifiuti
Abilità	Saper definire i rifiuti e saper interpretare le specifiche normative per il riciclaggio
MODULO	Gestione e impieghi agronomici degli effluenti zootecnici
Competenze	Gestione del corretto smaltimento degli effluenti zootecnici
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Gli effluenti zootecnici e la loro valutazione• Effetti dello spandimento e trattamenti sugli effluenti zootecnici• La corretta gestione degli effluenti zootecnici
Abilità	Saper discernere gli effetti degli effluenti zootecnici ai fini di una corretta gestione
MODULO	L'agricoltura sostenibile: agricoltura integrata e biologica
Competenze	Riconoscere le azioni da intraprendere per attivare un modello di agricoltura sostenibile
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Agricoltura convenzionale e modelli di gestione• L'agricoltura sostenibile• L'agricoltura integrata• L'agricoltura biologica o agricoltura organica• La zootecnia biologica• L'agricoltura biodinamica
Abilità	Saper individuare i principali metodi di agricoltura sostenibile

Palermo, 08/05/2024

I docenti

Prof. Antonino Caruso

Prof.ssa. Rosa Ippolito

PROGRAMMA SVOLTO DI TOPOGRAFIA

CONTENUTI DEL PIANO DI LAVORO A CONSUNTIVO

Il programma della disciplina è stato svolto secondo la programmazione iniziale e sono stati affrontati quasi tutti gli argomenti e contenuti previsti a meno dell'ultima parte della programmazione con riguardo alla definizione di taluni elaborati facenti parte del progetto stradale assegnato.

Programma svolto fino al 15 maggio '24

- norme del C.N.R. • problematiche del traffico • la storia delle costruzioni stradali • elementi e i materiali che costituiscono il manufatto stradale • tipologie di sezioni che formano il corpo stradale • fondazione • sovrastruttura • pavimentazione stradale • spazi compositivi la sezione stradale • La definizione della velocità di progetto • Il moto dei veicoli in curva: i raggi minimi • La classificazione delle strade italiane • La normativa italiana che regola la progettazione delle opere stradali • Le distanze di visibilità per l'arresto, per il sorpasso, per la manovra • le caratteristiche del tracciato, della planimetria, delle curve circolari • sistemazione della sede stradale in curva • Profilo longitudinale • raccordi verticali • sezioni trasversali • tipologie • calcolo aree e volumi • diagramma delle aree computo metrico analitico • computo metrico grafico dei movimenti di terra • zona di occupazione • piano particellare di esproprio • profilo dei volumi;
- progetto di un breve tronco stradale con l'utilizzo di software specifici di settore e dei software EXCEL e AUTOCAD;
- rilievi per scopi agrimensori • procedimenti operativi per misurare indirettamente le aree • procedimenti grafici per il calcolo delle aree • l'utilizzo dei planimetri • parametri caratteristici del frazionamento delle superfici • le diverse operazioni di divisione delle superfici triangolari • quadrilatero • di forma poligonale procedimenti operativi per dividere i terreni con valore unitario e diverso • rilievi che hanno per scopo la modifica dei confini • il procedimento operativo più appropriato per modificare i confini • metodi di rilievo per scopi volumetrici i procedimenti operativi per calcolare i volumi dei solidi prismatici • lo scopo delle opere di spianamento • spianamenti con piani di progetto assegnati e con piani di progetto di compenso;
- restituzione grafica di un appezzamento di terreno giusta misurazioni eseguite in campagna riportate in apposito libretto con l'utilizzo di software specifici di settore e dei software EXCEL e AUTOCAD.

Si sono assegnati quale lavoro da svolgere a casa e revisionare in classe: la progettazione di un piccolo tronco stradale con gli elaborati significativi e quanto altro necessario.

Programma non completato

- tornanti e raccordi di transizione clotoidici picchettamenti • tracciamento • controlli • tracciamento delle opere con prevalente sviluppo longitudinale (strade, canali, fognature) • tracciamento dei tratti curvilinei • strumenti di misura utilizzati durante i tracciamenti Tecniche di controllo delle opere: per spostamenti e per deformazioni • Strumenti per il controllo delle deformazioni • Il monitoraggio delle frane • Strumenti topografici impiegati nei controlli di stabilità
- I punti di controllo di una struttura.

Palermo, 08/05/2024

Il docente

Prof. Maurizio Di Paola

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: GESTIONE DEL CANTIERE

CLASSE: V A CAT

Argomenti svolti

Le unità di apprendimento hanno avuto come oggetto i seguenti argomenti:

LA GESTIONE DEI LAVORI IN CANTIERE

- Progettare un cantiere tenendo conto della normativa di riferimento
- Compiti, responsabilità delle figure professionali che operano in cantiere
- I compiti direttivi e di coordinamento e le figure professionali che operano in cantiere

OPERE PROVVISORIALI E DPC

- Conoscere le principali opere provvisorie e il loro utilizzo
- Organizzare le opere provvisorie di un cantiere.
- I sistemi di protezione dei bordi e ponteggi fissi
- Il PIMUS
- Sistemi di arresto della caduta
- I ponteggi autosollevanti, mobili e su cavalletti
- Le scale

DPI

- Requisiti, classificazione, scelta
- Protezione della testa, del volto e degli occhi
- Protezione dell'udito
- Protezione delle vie respiratorie
- Protezione degli arti e del corpo
- Bonifica dell'Amianto
- Lavorare in sicurezza negli spazi confinati

PIANIFICAZIONE DEI LAVORI

- Procedure anticorruzione per la gestione degli appalti
- Procedure per la certificazione della qualità
- Redazione della documentazione per il sistema di qualità in edilizia, per la contabilità dei lavori e per la gestione del cantiere.

APPALTI E LA QUALITÀ NELLE COSTRUZIONI

- Conoscere gli appalti.
- La qualità nelle costruzioni.
- Sistemi di controllo del processo produttivo per la verifica degli standard qualitativi.
- I processi edilizi
- I sistemi di qualità negli studi di progettazione e nelle imprese
- La gestione della qualità nel tempo

VERIFICHE FINALI COLLAUDI

- Le verifiche nelle opere pubbliche e private
- Le certificazioni

- Il certificato di collaudo
- I collaudi impiantistico e tecnico amministrativo
- Il collaudo statico
- Il fascicolo del fabbricato
- Computi finali e ultimazione dei lavori.

PROGETTARE IL CANTIERE

- Zonizzazione dell'area di cantiere.
- Cartellonistica e segnaletica nei cantieri
- Lavorare nei cantieri stradali.
- Recinzioni, baraccamenti e viabilità interna
- L'impianto elettrico di cantiere. Il quadro elettrico di cantiere
- La prevenzione incendi in cantiere
- Attrezzature e macchine di cantiere
- Movimentazione in cantiere e macchine per la movimentazione

Esercitazioni tecnico-pratiche

Attività extracurricolari:

- Partecipazione a incontri con i detenuti
- Partecipazione a spettacoli teatrali
- Donazione sangue

Attività di Insegnamento di Educazione Civica:

- Sviluppo sostenibile: Città e comunità sostenibili. Goal 11 Agenda 2030

Attività interdisciplinari

- PCTO coordinata dalla professoressa Pecoraro"

Palermo, 08/05/2024

Il docente

Prof. Rosario Caracausi

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
LICEO ARTISTICO STATALE / ISTITUTO TECNICO STATALE**

“Vincenzo Ragusa e Otama Kiyohara – Filippo Parlatore”

**SEZIONE ASSOCIATA: Istituto Tecnico
INDIRIZZO: CAT (costruzione, ambiente, territorio)**

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina	Anno scolastico	Classe	Libro di testo utilizzato	Docenti
Progettazione, Costruzione, Impianti	2023/24	V A	Di Pasquale-Messina-Paolini-Masini Progettazione costruzioni impianti. Vol. 3A-3B Con e-book ed espansione online-Le Monnier	Pecoraro Francesca, Giannusa Bruno, dal 01/03/2024 Vincenzo La Rosa sostituisce Pecoraro Francesca

UDA 1: ELEMENTI DI STORIA DELL'ARCHITETTURA

- a) Architettura greca.
- b) Architettura romana.
- c) Architettura paleocristiana e bizantina.
- d) Architettura romanica e gotica.
- e) Architettura del Quattrocento e del Cinquecento.

UDA 1: ELEMENTI DI STORIA DELL'ARCHITETTURA

- f) Architettura della Rivoluzione Industriale: L'Art Nouveau e la Scuola di Chicago.
- g) L'Architettura europea ed americana tra le due guerre e del XX secolo:

UDA 2: ELEMENTI DI STORIA E TECNICA DELL'URBANISTICA

- Storia dell'urbanistica: la città preindustriale nella sua evoluzione storica dalla fondazione delle prime città antiche alle città capitali europee
- La nascita dell'urbanistica: dalla città industriale alle periferie della città moderne.
- Definizione di urbanistica
- Breve excursus normativo
- Gli strumenti urbanistici
- I vincoli: ricognitivi, urbanistici, edilizi
- Elementi di tecnica dell'urbanistica

UDA 3: TIPI E TIPOLOGIE EDILIZIE

- Il tipo edilizio, premessa alla progettazione
- le tipologie edilizie residenziali: la casa elementare, la casa a schiera, la casa a corte, la casa in linea, la casa unifamiliare isolata, la casa a torre.

UDA 4: LABORATORIO DI PROGETTAZIONE

- Elementi di composizione architettonica
- Norme tecniche delle costruzioni (D.M. 14/1/2008)

UDA 5: EDUCAZIONE CIVICA

- Sostenibilità e paesaggio: Il recupero dei beni culturali paesaggistici come conservazione per un progresso sostenibile.

Palermo, 08/05/2024

Il docente

Vincenzo La Rosa

Bruno Giannusa

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
LICEO ARTISTICO STATALE / ISTITUTO TECNICO STATALE**

“Vincenzo Ragusa e Otama Kiyohara – Filippo Parlatore”

**SEZIONE ASSOCIATA: Istituto Tecnico Agrario
INDIRIZZO: Agraria Agroalimentare Agroindustria - Articolazione
“Produzioni e Trasformazioni”**

Disciplina	Anno scolastico	Classe	Libro di testo utilizzato	Docenti
Biotecnologie Agrarie	2023/2024	V B	“Biotecnologie agrarie” Autore: Cattaneo, Crippa, Motto, Spigarolo - Casa Editrice Poseidonia	Giuseppe Messana Giuseppe Matinella

PROGRAMMA SVOLTO

Unità di Apprendimento n. 1

Tecniche di controllo degli agenti fitopatogeni

Metodo di controllo chimico

L'impatto ambientale delle tecniche di difesa fitoiatrica

Metodi di controllo agronomico

Metodi di controllo fisico

Metodi di controllo biologico e integrazione tra le diverse forme di controllo

Unità di Apprendimento n. 2

Diagnosi e controllo delle avversità e dei fitopatogeni

Diagnosi e controllo degli animali fitofagi

Diagnosi e controllo delle malattie crittogamiche

Diagnosi e controllo delle virosi e delle avversità abiotiche

Unità di Apprendimento n. 3

Applicazioni biotecnologiche agro – alimentari

Introduzione ai processi biotecnologici

Le biotecnologie agroalimentari tradizionali

Le biotecnologie agroalimentari innovative

PROGRAMMA DA SVOLGERE

Unità di Apprendimento n. 4

Applicazioni biotecnologiche industriali

08/05/2024

Prof. Giuseppe Messana

Prof. Giuseppe Matinella

**Programma effettivamente svolto della materia Produzioni vegetali a.s. 2023 / 2024
dalla classe V B Produzione e trasformazioni**

UD 1: MORFOLOGIA E FISIOLOGIA DELLE PIANTE ARBOREE

MORFOLOGIA E FISIOLOGIA DEL SISTEMA RADICALE

FUNZIONE TROFICA E MECCANICA DELLE RADICI

FATTORI CHE INFLUENZANO LA PERIODICITÀ

E LA VELOCITÀ DELL'ACCRESIMENTO RADICALE

MORFOLOGIA E FISIOLOGIA DELLA PARTE AEREA

CLASSIFICAZIONE DELLE GEMME IN BASE ALLA FUNZIONE E ALL'EPOCA
DI SCHIUSURA

DIFFERENZIAZIONE, STADI DI SVILUPPO, FASI DI DORMIENZA DELLE
GEMME E FATTORI CHE LI REGOLANO

RAMI A LEGNO E RAMI A FRUTTO

FASI DELLA FIORITURA

SCALARITÀ DELLA FIORITURA E FATTORI DA CUI DIPENDE

AGENTI DELL'IMPOLLINAZIONE, CARATTERISTICHE DEI FIORI

FECONDAZIONE E ANOMALIE DELLA FECONDAZIONE

FENOMENI DI STERILITÀ, DI AUTOINCOIMPATIBILITÀ E LORO CAUSE

MODELLI DI ACCRESIMENTO DEI FRUTTI E LORO FASI

FATTORI CHE INFLUENZANO L'ANDAMENTO DELLA MATURAZIONE

CLIMATERIO E SUE CAUSE

TRASFORMAZIONI BIOCHIMICHE DURANTE LA MATURAZIONE

UD 2: PROPAGAZIONE E IMPIANTO DELLE PIANTE DA FRUTTO

TALEE E LORO NOMENCLATURA

TECNICHE SPECIALI DI RADICAZIONE DELLE TALEE

PROPAGGINE E MARGOTTA

L'INNESTO E I SUOI SCOPI

METODI INNOVATIVI DI MOLTIPLICAZIONE E IBRIDAZIONE

CRITERI DI SCELTA DELLA SPECIE, DELLA CULTIVAR E DEL PORTIN-
NESTO PER L'IMPIANTO DEL FRUTTETO

TECNICHE SPECIALI DI RADICAZIONE DELLE TALEE

TIPI DI SCASSO E MODALITÀ DI ESECUZIONE

REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO

UD 3: LE TECNICHE DI COLTIVAZIONE DEI FRUTTETI

CRITERI DI GESTIONE DEL TERRENO

LAVORAZIONI PERIODICHE

INERBIMENTO TOTALE, PARZIALE E PACCIAMATURA

CRITERI DI GESTIONE DEL BILANCIO IDRICO

FABBISOGNO IDRICO DELLE PIANTE DA FRUTTO E SUA VARIAZIONE NEL
TEMPO

CALCOLO DEL FABBISOGNO IDRICO

PRINCIPALI SISTEMI DI IRRIGAZIONE UTILIZZATI IN FRUTTICOLTURA

FABBISOGNO NUTRIZIONALE DELLE PIANTE DA FRUTTO E FATTORI DA
CUI DIPENDE

CALCOLO DEL FABBISOGNO NUTRIZIONALE
PRINCIPALI TECNICHE DI FERTILIZZAZIONE APPLICATE IN
FRUTTICOLTURA

PRINCIPALI EFFETTI DANNOSI DEGLI AGENTI FITOPATOGENI
PRINCIPALI METODI DI CONTROLLO DEGLI AGENTI FITOPATOGENI
INTEGRAZIONE DELLE FORME DI LOTTA
PROCEDURE PER LA DIAGNOSI DIFFERENZIALE

UD 4: POTATURA E RACCOLTA

SCOPI DELLA POTATURA
POTATURA TRADIZIONALE E TECNICHE ALTERNATIVE
EPOCHE DI POTATURA
INTERVENTI COMPLEMENTARI ALLA POTATURA
CRITERI GENERALI DELLA POTATURA DI ALLEVAMENTO
EVOLUZIONE DELLE FORME DI ALLEVAMENTO
FORME IN VOLUME ESPANSO E COMPATTO
FORME APPIATTITE TRADIZIONALI E MODERNE
CRITERI GENERALI DELLA POTATURA DI PRODUZIONE
ATTUALI TENDENZE NELLA POTATURA DI PRODUZIONE
MECCANIZZAZIONE DELLA POTATURA DI PRODUZIONE
DIRADAMENTO DEI FRUTTI
TECNICHE DI RACCOLTA
MECCANIZZAZIONE DELLA RACCOLTA

UD 5: QUALITÀ, POST-RACCOLTA E CONSERVAZIONE

REQUISITI DI QUALITÀ DELLA FRUTTA
PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE MERCEOLOGICA
TECNICHE PER LA MISURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA FRUTTA
PRINCIPALI INDICI DI MATURAZIONE FISICI E CHIMICI
LAVORAZIONI POST-RACCOLTA
TRATTAMENTI POST-RACCOLTA
FATTORI CHE INFLUENZANO LA SERBEVOLEZZA
TECNICHE DI CONSERVAZIONE DELLA FRUTTA

UD 6: LA VITE

1. Importanza economica e diffusione

Origine e domesticazione Classificazione botanica

2. Biologia ed ecologia

Descrizione morfologica

Fisiologia e fenologia del ciclo produttivo Esigenze ambientali

Principali cultivar ed evoluzione degli standard varietali Descrizione delle principali cultivar

Scelta delle cultivar

3. Coltivazione

Propagazione

Principali forme di allevamento tradizionali e moderne Potatura

Tecnica colturale

- Gestione del terreno
 - Fertilizzazione di produzione
 - Irrigazione
 - Principali avversità e controllo
 - Raccolta
4. **Caratteristiche, utilizzazioni e qualità dei prodotti**
 Qualità e caratteristiche del prodotto
- Indici di maturazione ottimali
 - Norme tecniche per la commercializzazione
 - Norme tecniche per la conservazione
 - Utilizzazione Scheda di coltivazione
 Scheda di botanica e riconoscimento Scheda delle avversità
 - Principali parassiti vegetali
 - Principali fitofagi
 - Principali avversità abiotiche

Programma da svolgere nella parte restante delle lezioni per la materia Produzioni vegetali

UD 7: L'OLIVO

5. **Importanza economica e diffusione**
 Origine e domesticazione Classificazione botanica
6. **Biologia ed ecologia**
 Descrizione morfologica
 Fisiologia e fenologia del ciclo produttivo Esigenze ambientali
 Principali cultivar ed evoluzione degli standard varietali Descrizione delle principali cultivar
 Scelta delle cultivar
7. **Coltivazione**
 Propagazione
 Principali forme di allevamento tradizionali e moderne Potatura
 Tecnica colturale
- Gestione del terreno
 - Fertilizzazione di produzione
 - Irrigazione
 - Principali avversità e controllo
 - Raccolta
8. **Caratteristiche, utilizzazioni e qualità dei prodotti**
 Qualità e caratteristiche del prodotto
- Indici di maturazione ottimali
 - Norme tecniche per la commercializzazione
 - Norme tecniche per la conservazione
 - Utilizzazione Scheda di coltivazione
 Scheda di botanica e riconoscimento Scheda delle avversità
 - Principali parassiti vegetali
 - Principali fitofagi
 - Principali avversità abiotiche

UD 8: GLI AGRUMI

9. Importanza economica e diffusione

Origine e domesticazione Classificazione botanica

10. Biologia ed ecologia

Descrizione morfologica

Fisiologia e fenologia del ciclo produttivo Esigenze ambientali

Principali cultivar ed evoluzione degli standard varietali Descrizione delle principali cultivar

Scelta delle cultivar

11. Coltivazione

Propagazione

Principali forme di allevamento tradizionali e moderne Potatura

Tecnica colturale

- Gestione del terreno
- Fertilizzazione di produzione
- Irrigazione
- Principali avversità e controllo
- Raccolta

12. Caratteristiche, utilizzazioni e qualità dei prodotti

Qualità e caratteristiche del prodotto

- Indici di maturazione ottimali
- Norme tecniche per la commercializzazione
- Norme tecniche per la conservazione
- Utilizzazione Scheda di coltivazione
Scheda di botanica e riconoscimento Scheda delle avversità
- Principali parassiti vegetali
- Principali fitofagi
- Principali avversità abiotiche

Palermo, 08/05/2024

I docenti

Giuseppe Messana

Rosa Ippolito

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
LICEO ARTISTICO STATALE / ISTITUTO TECNICO STATALE**

“Vincenzo Ragusa e Otama Kiyohara – Filippo Parlatore”

**SEZIONE ASSOCIATA: Istituto Tecnico Agrario
INDIRIZZO: Agraria Agroalimentare Agroindustria - Articolazione
“Produzioni e Trasformazioni”**

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina	Anno scolastico	Classe	Libro di testo utilizzato	Docenti
Economia Estimo Marketing e Legislazione	2023/2024	V B	ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE – AUTORE: STEFANO AMICABILE ED. HOEPLI Presentazioni Power Point preparate dal docente	Ribaudo Giacchino Matinella Giuseppe

Unità di Apprendimento n. 1 Estimo generale

- Che cos'è l'Estimo; i principi basilari dell'Estimo;
- Gli aspetti economici di stima: valore di mercato; valore di costo; valore di capitalizzazione; valore di trasformazione; valore complementare.
- Il metodo di stima: la comparazione; il principio dell'ordinarietà; correzione al valore ordinario; le fasi della stima; la relazione di stima.

Unità di Apprendimento n. 2 Estimo rurale

- **Stima dei fondi rustici:** Descrizione del fondo; criteri di stima; valore di mercato; il mercato di fondi rustici; procedimento sintetico e analitico; correzioni al valore ordinario; procedimento per valore unitari; valore complementare; valore di trasformazione; fondo suscettibile a miglioramento; procedimento sintetico e analitico; valore di capitalizzazione; saggio di capitalizzazione.
- **Stima degli arboreti da frutto:** tipi di arboreto; caratteristiche di rilevanza economico-estimativa; ciclo economico di un arboreto; valutazioni estimative richieste per un arboreto; determinazione del valore terra nuda (valore di mercato e capitalizzazione); Valore di un arboreto in un anno intermedio (procedimento dei redditi passati e futuri); valore del soprassuolo.

- **Stima dei prodotti in corso di maturazione:** generalità; frutti pendenti e anticipazioni colturali; scelta del criterio di stima.

Unità di Apprendimento n. 3 Estimo legale

- **La stima dei danni:** generalità; il danno ed il suo risarcimento; il contratto di assicurazione; il risarcimento del danno; L'assicurazione agevolata contro le calamità naturali; Coperture assicurative che si possono attuare; stima del danno; esempi pratici: determinazione del danno da grandine ad un vigneto; danni causati dalla sottrazione di acque irrigue.

Unità di Apprendimento n. 4 Il marketing

- Marketing dei prodotti agricoli e alimentari. Il processo di marketing. Elementi di marketing territoriale. L'unione europea. La PAC. (da completare entro la fine dell'anno scolastico)

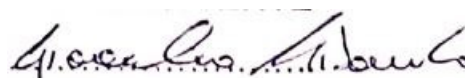
Uda di educazione civica: L'analisi economica e i vantaggi ambientali dell'agricoltura di precisione.

Si fa presente che a causa del lento ritmo di apprendimento degli studenti, i concetti sono stati ripresi più volte per colmare le lacune evidenziate in itinere, e delle molte attività extrascolastiche, non è stato possibile completare tutti i moduli previsti nel piano di lavoro preventivo.

Palermo, lì 08/05/2024

I docenti

Prof. *Gioacchino Ribaudò*



Prof. *Matinella Giuseppe*

PROGRAMMA SVOLTO DI LETTERATURA

ANNO SCOLASTICO 2023-24

Quadro sintetico del Romanticismo europeo ed italiano

U.Foscolo, Alla sera

A.Manzoni, Lettera sul Romanticismo, I tre fini della poesia

G. Leopardi, L'infinito, Alla luna, Dialogo della natura e di un Islandese

Il Positivismo, quadro generale

Il grande romanzo realista ottocentesco, quadro generale

Il Naturalismo francese

Fratelli Goncourt, La prefazione de Le due vite di Germinia Lacerteux

Il Verismo,

G.Verga, La prefazione de I Malavoglia

L'incipit dei Malavoglia

Rosso Malpelo

il Decadentismo europeo ed italiano

La Scapigliatura, cenni

Il simbolismo francese

C. Baudelaire, L'albatros, Spleen, Corrispondenze

G.Pascoli, L'assiuolo, Il lampo, Il gelsomino notturno

Il fanciullino (brano)

G. D'Annunzio

Il programma del superuomo, da Le vergini delle rocce

La pioggia nel pineto

Le avanguardie storiche, quadro generale

Il futurismo italiano

Il manifesto del futurismo,

A. Palazzeschi, Lasciatemi divertire

F. Tommaso Marinetti, All'automobile da corsa

La letteratura della crisi

I. Svevo, da La coscienza di Zeno: L'ultima sigaretta

L Pirandello

La patente

La poesia italiana tra Novecentismo e antinovecentismo

G.Ungaretti

I fiumi, Veglia, Fratelli, Soldati, San Martino del Carso, Il porto sepolto

E. Montale

Spesso il male di vivere ho incontrato

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

L'Ermetismo

S. Quasimodo, Vento a Tindari, Ed è subito sera, Alle fronde dei salici

U. Saba, La capra

La letteratura neorealista, quadro generale

SI AUSPICA LO SVOLGIMENTO DEI SEGUENTI ARGOMENTI:

P. Pasolini, L'arresto del Ricetto (Ragazzi di vita)

I. Calvino, Marcovaldo (un brano)

La neoavanguardia letteraria

Il Gruppo 63

Brano tratto da Il ritratto di Dorian Gray

Letteratura della "Negritude"

D. Diop, Colui che ha perso tutto, Africa mia

L'INSEGNANTE
GIUSEPPINA SANTORO

PROGRAMMA DI STORIA
Istituto Ragusa Kiyohara Filippo Parlatore
Palermo
ANNO SCOLASTICO 2023-24

- Cenni sul Risorgimento
- I problemi del nuovo Regno d'Italia
- La seconda industrializzazione
- L'età dell'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo
- Le inquietudini della Belle époque
- Il liberty, lo stile della belle époque
- Il colonialismo e le sue conseguenze
- I cambiamenti sociali e culturali a cavallo tra i due secoli
- La nascita del socialismo
- L'Italia giolittiana
- La questione meridionale
- La prima guerra mondiale
- Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica
- Il primo dopoguerra: Europa e mondo all'indomani del conflitto
- Gli Stati Uniti e la crisi del '29, cenni
- L'età dei totalitarismi
- L'Unione sovietica di Stalin
- L'avvento del fascismo in Italia
- Il regime fascista nei suoi vari aspetti
- La crisi della Germania repubblicana e il nazismo dall'avvento alla dittatura
- L'Europa e il mondo alla vigilia di un nuovo conflitto
- La seconda guerra mondiale
- La fine del conflitto e il crollo del nazifascismo

Il dopoguerra

- Il dopoguerra in Italia
- Dalla guerra fredda alla distensione
- La fine degli imperi coloniali e il neocolonialismo
- Percorsi di attualità – la questione palestinese e il conflitto arabo israeliano
- I diritti umani, i diritti delle donne, i diritti dei migranti

L'INSEGNANTE
GIUSEPPINA SANTORO

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA : Matematica

CLASSE: 5 Sez.AB

INDIRIZZI : Costruzioni, Ambiente e territorio/ Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

Di seguito vengono riportati tutti i contenuti trattati durante l'anno scolastico

RICHIAMI

Funzioni reali di variabile reale .Classificazione e dominio delle funzioni. Intersezione con gli assi e segno di una funzione. Funzioni continue , limiti e forme indeterminate. Asintoti e grafico approssimativo di una funzione. Dalle caratteristiche al grafico di una funzione.

DERIVATE : Introduzione al concetto di derivata. Il problema delle tangenti. Il rapporto incrementale. Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Il calcolo della derivata secondo la definizione. La derivata destra e sinistra. Derivate di alcune funzioni elementari. Derivate di una somma, di un prodotto, di un quoziente. Derivata di una funzione composta. Equazione della tangente ad una curva. Punti stazionari. Continuità e derivabilità. La funzione valore assoluto. La funzione esponenziale.

STUDIO DI FUNZIONI :Funzioni crescenti e decrescenti. Studio della monotonia di una funzione. Massimi e minimi relativi ed assoluti. Il teorema di Weierstrasse. Concavità, convessità e flessi di una funzione. Il Teorema di Fermat, ricerca di massimi, minimi e flessi con lo studio della derivata prima. Studio della concavità e convessità attraverso lo studio della derivata seconda. La tangente in flessionale. Studio completo di funzioni razionali intere e fratte. La funzione omografica.
Grafici deducibili: la funzione $y= |f(x)|$.

EDUCAZIONE CIVICA : I modelli matematici dell'epidemiologia: modello di crescita esponenziale, modello logistico, modello SIS e modello SIR.

Palermo, 08 Maggio 2024

Il Docente
Prof.ssa Rosalia

Sidoti

Istituto di Istruzione Superiore
“Vincenzo Ragusa e Otama Kiyohara - Filippo Parlatore”
Palermo

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA SVOLTO COL GRUPPO CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

Presentazione del Programma da svolgere durante l'anno scolastico e del Progetto formativo

Culturale "Ricercatori dell'Alba"

Il linguaggio della Pace e della Solidarietà tra i Popoli: richiamo alla figura di **Luca Attanasio** - Ambasciatore Italiano ucciso nella Repubblica Democratica del Congo.

Il senso della Fede oggi: la tutela del Creato come dono e salvaguardia del bene comune.

L'Avvento e il Natale nei Testi Sacri e nella Tradizione popolare:

Il tema del Kerigma della Speranza e richiamo all'impegno di ciascuno incoraggiati dalla testimonianza di **Teresa di Calcutta / Don Tonino Bello / Giovanni Paolo II / Padre Pino Puglisi**.

La Quaresima e La Pasqua oggi: Riscoperta del dono di se' per divenire
"Ambasciatori di Vita"

Richiamo al Trentesimo Anniversario dell'uccisione di e approfondimento del suo essere
Testimone scomodo e credibile per una cultura di riscatto

"E se ognuno fa qualcosa": un monito approfondito con la visione del film "Alla Luce del Sole "

La Chiesa come luogo di ascolto e di testimonianza per una cultura che educa al rispetto della Vita e della dignità dell'Uomo.

Espressione di creatività con presentazione di elaborati che richiamano la bellezza dell'Essere
"Testimoni Credibili" per un presente di bellezza

Prof.re Nicolò Mannino

08 Maggio 2024

Allegato E

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“VINCENZO RAGUSA E OTAMA KIYOHARA – FILIPPO PARLATORE”
SEDE: PIAZZA GENERALE EUCLIDE TURBA 71, Palermo
TEL 091486092 - FAX 091484172

EDUCAZIONE CIVICA

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE V /SEZIONE: A/B INDIRIZZO: Trasformazioni e Produzioni/CAT

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

La presente programmazione si riporta al curriculum d'Istituto vigente, alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica di cui alla L.20/19 n° 92 e al Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, e si propone di offrire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento in relazione ai nuclei tematici e ai traguardi di competenza individuati per le singole classi.

DOCENTE COORDINATORE Prof. Caracausi Rosario

TITOLO DEL PERCORSO	
Denominazione	CITTADINANZA CONSAPEVOLE E RESPONSABILE
Nucl ei tematici Linee Guida	<p>Come riportato nelle Linee Guida, le tematiche (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d) oggetto dell'insegnamento di educazione civica sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;• Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;• Educazione alla salute. <p>In particolare si analizzeranno i framework europei "Life Comp", "Green Comp" e "Entrecomp" e gli alunni potranno partecipare al ciclo di videoconferenze organizzate dal Centro Studi Pio La Torre.</p>
Discipline coinvolte	<p>Lingua e letteratura italiana e Storia, Inglese, Matematica e complementi, Scienze motorie</p> <p>MATERIE DI INDIRIZZO sezione B</p> <p>MATERIE DI INDIRIZZO sezione A</p>
Tempi	Anno scolastico

<p>Competenze in uscita trasversali</p>	<p>Riconoscere e rispettare i diritti propri e degli altri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e rispettare i diritti degli altri e della diversità - Riconoscere e rispettare il valore della legalità - Rispetto per l'ambiente e per un vivere sostenibile - Riconoscere e rispettare il sé fisico ed etico - Conoscenza di sé (limiti, capacità) <p>Mettere in relazione e confrontare fatti e fenomeni nel tempo e nello spazio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi - Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari - Uso di strumenti informativi <p>Organizzare e Progettare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili - Acquisire un efficace metodo di studio - Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. - Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assolvere gli obblighi scolastici - Rispetto delle regole <p>Comunicare, Comprendere e Rappresentare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere - Uso dei linguaggi disciplinari - Uso dei linguaggi informatici <p>Collaborare e Partecipare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interazione nel gruppo - Disponibilità al confronto - Riconoscere e rispettare il valore della relazione con gli altri <p>Risolvere problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline
--	--

<p>Obiettivi trasversali alle discipline coinvolte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. • Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. • Partecipare al dibattito culturale. •Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. • Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. • Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
<p>Prodotti o tipo di elaborato</p>	<p>Compito di realtà,</p>
<p>Metodologia</p>	<p>Didattica investigativa, lezione interattiva, compito di realtà. Lavoro individuale e di gruppo, ricerca su internet.</p>
<p>Strumenti</p>	<p>Testi scritti, materiale fornito dal docente, dizionari, strumenti informatici e internet, Ebook, materiale multimediale, Piattaforma G suite, Tablet, Power Point...</p>

Valutazioni	<p>Autovalutazione di un compito di realtà, valutazione formativa.</p> <p><i>Riferimento alle griglie di valutazione allegate al curriculum di "Educazione civica" - Allegato n°2 PTOF 2022/25</i></p>
--------------------	--

Monte ore per discipline coinvolte CAT	ORE	
	(*)	(#)
L.E LETT. ITALIANA STORIA	7	0
INGLESE	3	0
MATEMATICA	3	0
SC. MOTORIE	3	0
TOPOGRAFIA	4	4
ECONOMIA, ESTIMO (CARUSO)	10	10
PCI	3	3
TOTALE	33/33	+ 0

(*) ORE PREVISTE PER MATERIA

(#) EVENTUALI ORE AGGIUNTIVE

Monte ore per discipline coinvolte AGRARIO	ORE	
	(*)	(#)
L.E LETT. ITALIANA STORIA	7	0
INGLESE	3	0
MATEMATICA	3	0
SC. MOTORIE	3	0
PRODUZIONI ANIMALI (ALFANO)	4	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE (RIBAUDO)	4	0

TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI (CARUSO)	6	0
PRODUZIONI VEGETALI (MESSANA)	6	0
TOTALE	36/33	+ 0

(*) ORE PREVISTE PER MATERIA
 (#) EVENTUALI ORE AGGIUNTIVE

PERSONALIZZAZIONE PER GLI ALUNNI DSA (Legge 170/2010) E GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI NON CERTIFICATI:

mediante l'adozione di misure dispensative, strumenti compensativi e modalità in uso come da programmazione individualizzata.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- Osservazione sistematica in itinere;
- Verifica delle consegne (a scuola e per casa);
- Rilevazioni orali;
- Verifiche scritte strutturate e non;
- Verifiche pratiche (apprendimento dell'uso di tecnologie);
- Altro: si rimanda alle griglie di valutazione già approvate in Collegio in data 04.12.2020.

DETTAGLIO PER SINGOLE DISCIPLINE

(Inserire tante tabelle quante sono le discipline coinvolte)

DISCIPLINA Prof.ssa Cappello Alessandra	INGLESE VA e VB
Denominazione	<i>Human Rights in History</i>
Prodotti o tipo di elaborato	<i>Breve elaborato. Dibattito e riflessioni dialogate in classe.</i>

Competenze

Conoscenze

Abilità

<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di utilizzare la L2 per scopi comunicativi. - Riconoscere il valore del rispetto delle regole. - Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua inglese per interagire in diversi ambiti e contesti di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> - La Magna Carta - The Universal Declaration of Human Rights 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il messaggio veicolato a partire dalla visione di un video. - Esporre e argomentare tematiche facendo uso della lessico specifico. - Sviluppare senso critico vagliando fonti, notizie e documenti. - Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali.
Tempi	3 ore- Trimestre	
Metodologia	Brainstorming, lezione frontale partecipata, lavoro di ricerca individuale.	
Risorse umane interne esterne	Docente della classe	
Strumenti	Libro di testo, materiale fornito dalla docente, dizionari online, lavagna multimediale, pc, smartphone.	

Valutazione	<i>(Riferimento alle griglie di valutazione allegate al curriculum di "Educazione civica" - Allegato n°2 PTOF 2022/25)</i>
--------------------	--

Estimo classe VA A.S. 2023/2024	
Indirizzo: Costruzioni, ambiente e territorio	
DISCIPLINA Prof. Caruso Antonino	Riferimento al Curricolo di Educazione Civica d'Istituto: ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "RAGUSA KIYOHARA PARLATORE"
Denominazione	Cittadinanza consapevole e responsabile
Prodotti	Brevi relazioni
Competenze	<i>Gli alunni acquisiranno competenze sulle leggi che regolano i metodi estimativi</i>
Abilità	Conoscenze
Acquisire competenze sulla amministrazione di un condominio e sulla redazione delle tabelle millesimali	I regolamenti di condominio, la compilazione delle tabelle millesimali, il bilancio preventivo e consuntivo
Acquisire competenze sulle leggi che regolano gli espropri per pubblica utilità	L'iter espropriativo, l'indennità, l'occupazione temporanea
Acquisire competenze sulle leggi che regolano le successioni	I vari tipi di successione, le quote ereditarie nella successione legittima, i tipi di testamento
Tempi	<i>10 ore nel pentamestre</i>
Metodologia	Lezione frontale e problem solving
Risorse umane intern e esterne	Docenti delle discipline: Antonino Caruso, Bruno Giannusa
Strumenti	<i>Libro, Slide</i>
Valutazione	Griglie di valutazione allegate al curricolo di "Educazione civica" - Allegato n°2 PTOF 2022/25

DISCIPLINA Docente Di Paola Maurizio	(Topografia) _classe 5°- Sez. A _A.S. 2023/2024 Indirizzo CAT Riferimento al Curricolo di Educazione Civica d'Istituto: F. Parlatore	
<i>Denominazione</i>	Sviluppo sostenibile: Energia pulita e accessibile. Questa Unità didattica è incentrata su un nucleo tematico dedicato allo SVILUPPO SOSTENIBILE in quanto pilastro dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica nei percorsi di istruzione e che ha al suo interno diverse tematiche tra cui quelle riguardanti il diritto nazionale, internazionale, la legalità e solidarietà, non sfuggendo un approccio bio-eco-sostenibile con riguardo a principi e ai modelli di sviluppo dell'economia circolare. La progettazione di questa Unità didattica è finalizzata al raggiungimento delle competenze ordinarie individuali individuate per un aggiornamento dei risultati di apprendimento nell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nei percorsi di istruzione secondaria.	
<i>Prodotti o tipo di elaborato</i>	Creazione di un breve decalogo di comportamenti ecosostenibili basato sull'integrazione di conoscenze e valori rispettosi del paesaggio, dell'ambiente e della biologia di tutti gli esseri viventi	
<i>Competenze</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
Progettare e realizzare semplici prodotti, anche di tipo digitale, utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune	<ul style="list-style-type: none"> - Le fonti rinnovabili e il loro impatto sull'ambiente. - I meccanismi fondamentali dei cambiamenti climatici - Il ruolo dell'intervento umano sui sistemi naturali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimere valutazioni sull'utilizzo di fonti rinnovabili e a bassa emissione di inquinanti. - Effettuare analisi di rischi ambientali causati dai cambiamenti climatici e valutare la sostenibilità di scelte effettuate. - Conoscere il rapporto tra fonti, energia e ambiente

<p>Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia, al risparmio energetico e alle scelte di tipo tecnologico. (3 ore + 1 ora per la verifica)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle tecnologie di energia pulita, comprese le energie rinnovabili. - L'efficienza energetica e utilizzo di tecnologie avanzate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare attività finalizzate al miglioramento dell'efficienza energetica.
<p>Prerequisiti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Possedere capacità minime di osservazione della realtà - Possedere capacità elementari logico-deduttive - Saper ascoltare e produrre una lineare interpretazione del testo proposto 		
<p><i>Tempi</i></p>	<p><i>(Specificare dettaglio ore e fasi per attività)</i> 3 ore didattica + 1 ora per la prova di fine unità didattica</p>	
<p><i>Metodologia</i></p>	<p><i>(Descrivere le metodologie prescelte)</i> Lezione frontale e partecipata, Lavoro individuale e di gruppo, Ricerca in internet.</p>	
<p><i>Risorse umane interne esterne</i></p>	<p><i>(Docenti delle disciplina)</i> Risorse interne: docenti della classe afferenti agli assi culturali legati alle competenze pertinenti.</p>	
<p><i>Strumenti</i></p>	<p>Testi scritti, materiale fornito dal docente, dizionari, strumenti informatici e internet, E-book, materiale multimediale, Power Point...</p>	
<p><i>Valutazione</i></p>	<p><i>(Riferimento alle griglie di valutazione allegate al curriculum di "Educazione civica" - Allegato n°2 PTOF 2022/25)</i></p>	

DISCIPLINA Prof. Donato Ferdinando	SCIENZE MOTORIE TRIENNIO VA e VB	
Denominazione	ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE	
Prodotti o tipo di elaborato	(ORIENTEERING E TREKKING)	
Competenze Conoscenze Abilità		
Saper leggere una cartina topografica; Saper utilizzare la bussola.	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	Essere in grado di cogliere le relazioni tra uomo e ambiente prendendo in considerazione l'aspetto del benessere fisico
Tempi	TRIMESTRE E PENTAMESTRE	
Metodologia	ANALITICA/GLOBALE	
Risorse umane interne esterne	Docenti delle disciplina	
Strumenti	PALESTRA DELL'ISTITUTO- PARCHI E RISERVE NATURALI CARTINE TOPOGRAFICHE - BUSSOLE	
Valutazione	(Riferimento alle griglie di valutazione allegate al curriculum di "Educazione civica" - Allegato n°2 PTOF 2022/25)	

DISCIPLINA Prof. Alfano	PRODUZIONI ANIMALI VB
Denominazione	GESTIONE SOSTENIBILE DEI REFLUI ZOOTECNICI.
Prodotti o tipo di elaborato	Realizzazione di un elaborato sull'impatto ambientale e la gestione sostenibile dei reflui zootecnici.

Competenze

Conoscenze

Abilità

Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.	Impatto ambientale dei reflui zootecnici.	Saper individuare sistemi di gestione ecosostenibili dei reflui zootecnici.
	Sistemi di gestione ecosostenibili dei reflui zootecnici.	Saper interpretare la normativa nazionale e regionale sulla gestione dei reflui zootecnici.
	Direttiva nitrati 91/676/CEE	
Tempi	<i>2 ore di didattica e 2 ore per la realizzazione del prodotto finale.</i>	
Metodologia	Lezione frontale partecipata. Lavoro di gruppo. Ricerca e approfondimenti individuali. Problem solving.	
Risorse umane interne esterne	<i>Docenti disciplinari: Alfano Aurelio; Giardina Maria Enza.</i>	
Strumenti	Articoli scientifici, visione di prodotti multimediali (video, presentazioni ppt).	
Valutazione	<i>(Riferimento alle griglie di valutazione allegate al curriculum di "Educazione civica" - Allegato n°2 PTOF 2022/25)</i>	



DISCIPLINA Prof. Ribaldo	Economia, estimo, marketing e legislazione VB
Denominazione	La gestione sostenibile dell'azienda agraria
Prodotti o tipo di elaborato	Realizzazione di un elaborato di analisi dell'impatto delle tecniche sostenibili sulle voci di costo e ricavo.

Competenze

Conoscenze

Abilità

<ul style="list-style-type: none"> Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ottica sostenibile Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali. 	<ul style="list-style-type: none"> Concetto di sviluppo sostenibile. Gestione dell'azienda agraria Bilancio dell'azienda agraria; gestione responsabile del suolo e tutela della biodiversità; aumento della produttività attraverso l'innovazione 	<ul style="list-style-type: none"> Saper pianificare schemi di sviluppo aziendale sostenibile. Individuare e a valutare le modalità specifiche per realizzare produzioni di qualità nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento
Tempi	<i>2 ore di didattica e 2 ore per la realizzazione del prodotto finale.</i>	
Metodologia	<i>Lezione frontale partecipata. Lavoro di gruppo. Ricerca e approfondimenti individuali. Problem solving.</i>	
Risorse umane interne esterne	<i>Docenti disciplinari: Ribaldo Gioacchino; Giardina Maria.</i>	

Strumenti	<i>Testi scritti; dispense; internet; materiale multimediale.</i>
Valutazione	<i>(Riferimento alle griglie di valutazione allegate al curricolo di "Educazione civica" - Allegato n°2 PTOF 2022/25)</i>

DISCIPLINA Prof. Caruso Antonino	Trasformazioni dei prodotti	
Denominazione	La sicurezza alimentare	
Prodotti o tipo di elaborato	Documento HACCP di un'azienda tipo	
Competenze	Conoscenze	Abilità
Saper compilare un documento HACCP	I regolamenti che disciplinano la sicurezza alimentare.	Saper individuare i fattori di rischio e stabilire quali punti di controllo sono necessari per evitarli
Tempi	6 ORE	
Metodologia	Lezione frontale e problem solving	
Risorse umane interne esterne	Docenti delle discipline: Antonino Caruso, Lina venezia	
Strumenti	Laboratorio di agraria	
Valutazione	Griglie di valutazione allegate al curriculum di "Educazione civica" - Allegato n°2 PTOF 2022/25	

DISCIPLINA Sidoti Rosalia	Matematica Classe VAB a.s. 2023/2024 Indirizzi CAT-AGRARIA	
Denominazione	I modelli matematici per l'epidemiologia	
Prodotti o tipo di elaborato	Relazione / presentazione lavoro svolto	
Competenze	Conoscenze	Abilità
Saper costruire semplici modelli di crescita esponenziale	Conoscere il concetto di funzione definita per casi	Individuare le condizioni e le grandezze significative che caratterizzano un fenomeno
Saper schematizzare situazioni reali	Conoscere le fasi e il ciclo di vita di una popolazione batterica	Schematizzare situazioni reali
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento		Elaborare informazioni sulla base di tabelle o grafici
Tempi	3 ore Pentamestre	
Metodologia	Lezione frontale, problem solving, lavoro individuale e di gruppo, utilizzo di tecnologie digitali	
Risorse umane interne esterne	Docente della disciplina	
Strumenti	Mezzi tecnologici posseduti dai ragazzi: computer, Google Chrome, siti di informazione, schemi, appunti.	
Valutazione	Si farà riferimento alle griglie di valutazione allegate al curriculum di "Educazione Civica" - Allegato n°2 PTOF 2022/25	

DISCIPLINA LETTERE	V AB 2023/24 Indirizzo AGRARIO/CAT	
Prof.ssa Santoro		
Denominazione	<i>i DIRITTI umani</i>	
Prodotti	<i>ELABORATI DI GRUPPO E PERSONALI SUL TEMA AFFRONTATO</i>	
Competenze	Acquisire conoscenze consapevoli, senso critico	
	Abilità	Conoscenze
	Saper interpretare i fatti storici e l'attualità	Film Io capitano, letture, normativa e dichiarazioni sui diritti umani
	Pensiero critico	
	Abilità di sintesi e rielaborazione	
Tempi	<i>ANNO SOCLASTICO, 7 ORE</i>	
Metodologia	lezione frontale lettura in classe visione di video <i>lezioni dialogate</i> lettura e commento di brani di testi letterari e articoli di giornale discussioni guidate ricerche	
Risorse umane interne esterne	<i>Docente</i>	
Strumenti	<i>Libri, film, il web</i>	
Valutazione	La verifica avverrà attraverso un monitoraggio continuo e la valutazione terrà conto dei: - progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza - della partecipazione e dell'impegno nel seguire il percorso	

DISCIPLINA Docente Messina Giuseppe	(Microbiologia – produzioni vegetali) _classe 5 B A.S. 2023/2024 Indirizzo IT Riferimento al Curricolo di Educazione Civica d’Istituto: F. Parlatore	
Denominazione	Inquinamento ambientale. Questa Unità didattica è incentrata su un nucleo tematico dedicato alla qualità ambientale. La progettazione di questa unità didattica è finalizzata al raggiungimento delle competenze ordinarie individuate per un aggiornamento dei risultati di apprendimento nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica nei percorsi di istruzione secondaria.	
Prodotti o tipo di elaborato	Creazione di un breve decalogo di comportamenti ecosostenibili da adottare per valutare la qualità ambientale e comprendere la gravità delle azioni e degli abusi realizzati.	
Competenze	Conoscenze	Abilità
Progettare e realizzare semplici prodotti, anche di tipo digitale, utilizzando risorse materiali, informative (2 ore per il prodotto concreto)	- Il ruolo dell’intervento umano sui sistemi antropizzati, naturali e sul mantenimento del livello minimo di qualità ambientale.	- Esprimere valutazioni sull’utilizzo di sottrattori della qualità ambientale. - Effettuare analisi di rischi ambientali causati dai processi produttivi e valutare la sostenibilità di scelte effettuate. - Conoscere il distinguo tra uso e abuso del suolo
Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alla qualità del paesaggio e alle scelte di tipo tecnologico per il suo mantenimento. (2 ore + 1 ora per la verifica)	- Conoscenza delle tecnologie di analisi ambientale. - Analisi sulla gravità degli usi di tecniche ad elevato impatto ambientale.	- Individuare attività finalizzate al miglioramento dell’efficienza ambientale nei processi produttivi.
Prerequisiti - Possedere capacità minime di osservazione della realtà - Possedere capacità elementari logico-deduttive - Saper ascoltare e produrre una lineare interpretazione del testo proposto		
Tempi	<i>(Specificare dettaglio ore e fasi per attività)</i> 4 ore didattica + 1 ora per la prova di fine unità didattica Asse scientifico + 1 ora per la realizzazione del prodotto finale Asse tecnologico	
Metodologia	<i>(Descrivere le metodologie prescelte)</i>	

	Lezione frontale e partecipata, Lavoro individuale e di gruppo, Ricerca in internet.
Risorse umane interne esterne	<i>(Docenti delle disciplina: Messina Giuseppe – Calandrino Massimo)</i> Risorse interne: docenti della classe afferenti agli assi culturali legati alle competenze pertinenti.
Strumenti	Testi scritti, materiale fornito dal docente, dizionari, strumenti informatici e internet, E-book, materiale multimediale, Piattaforma G suite, Tablet, Power Point...
Valutazione	<i>(Riferimento alle griglie di valutazione allegate al curricolo di "Educazione civica" - Allegato n°2 PTOF 2022/25)</i>

DISCIPLINA Docente LA ROSA VINCENZO	<p style="text-align: center;">(PCI) _classe 5A _A.S. 2023/2024 Indirizzo CAT</p> <p>Riferimento al Curricolo di Educazione Civica d'Istituto: F. Parlatore</p>	
<i>Denominazione</i>	<p style="text-align: center;">Sostenibilità e paesaggio: Il recupero dei beni culturali paesaggistici e culturali come conservazione per un progresso sostenibile.</p> <p>Questa Unità didattica è incentrata su un nucleo tematico dedicato alla CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE quale elemento dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica nei percorsi di istruzione e che contiene e tratta al suo interno diverse tematiche inerenti il diritto nazionale sulla riqualificazione e il riuso dei territori e la loro valorizzazione. La progettazione di questa unità didattica è finalizzata al raggiungimento delle competenze individuate per un aggiornamento dei risultati di apprendimento nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica nei percorsi di istruzione secondaria.</p>	
<i>Prodotti o tipo di elaborato</i>	Creazione di un breve testo sulle tematiche della conservazione del paesaggio e del patrimonio culturale e delle conseguenti ricadute di azioni sostenibili da adottare per aiutare il nostro pianeta	
<i>Competenze</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
Progettare e realizzare semplici composizioni testuali, anche di tipo digitale, utilizzando risorse e materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune (1 ora per il prodotto concreto)	<ul style="list-style-type: none"> - La Costituzione Italiana: art.9 - Il riuso dell'energia esistente ed insita nell'edilizia esistente e nei manufatti territoriali - Il ruolo dell'intervento umano sui sistemi naturali e la costruzione del paesaggio. - Casi studio: Mjosa Tower e il borgo laboratorio Gesch 	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimere valutazioni sull'utilizzo di fonti energetiche implicite nell'esistente. L'energia potenziale. - Effettuare analisi di valorizzazione energetica e ambientali insita nei manufatti edilizi e paesaggistici come scelta di sostenibilità. - Conoscere il rapporto tra energia e ambiente
Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle risorse di un territorio, al risparmio energetico e alle scelte di tipo tecnologico. (2 ore + 1 ora per la verifica)	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle tecnologie di energia pulita, comprese le energie rinnovabili - L'efficienza energetica e utilizzo di tecnologie avanzate. - L'uso dei materiali locali e a basso impatto energetico 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare attività finalizzate al miglioramento dell'efficienza energetica territoriale.
Prerequisiti		

<ul style="list-style-type: none"> - Possedere capacità minime di osservazione della realtà - Possedere capacità elementari logico-deduttive - Saper ascoltare e produrre una lineare interpretazione del testo proposto 		
Tempi	<i>(Specificare dettaglio ore e fasi per attività)</i> 2 ore didattica + 1 ora per la realizzazione del prodotto finale Asse tecnologico	
Metodologia	<i>(Descrivere le metodologie prescelte)</i> Lezione frontale e partecipata, Lavoro individuale e di gruppo, Ricerca in internet.	
Risorse umane interne esterne	<i>(Docenti delle disciplina/e: La Rosa Vincenzo)</i> Risorse interne: docenti della classe afferenti agli assi culturali legati alle competenze pertinenti.	
Strumenti	Testi scritti, materiale fornito dal docente, dizionari, strumenti informatici e internet, E-book, materiale multimediale, Piattaforma G suite, Tablet, Power Point...	
Valutazione	(Riferimento alle griglie di valutazione allegate al curriculum di "Educazione civica" - Allegato n°2 PTOF 2022/25)	

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
ALFANO AURELIO	PRODUZIONI ANIMALI	
CAPPELLO ALESSANDRA	LINGUA INGLESE	
CARACAUSI ROSARIO	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	
CARUSO ANTONINO	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI, GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO, GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO	
DI PAOLA MAURIZIO	TOPOGRAFIA	
DONATO FERDINANDO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
GIANNUSA BRUNO	ITP (TOPOGRAFIA, GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO E PCI)	
GUGLIELMO GLORIA	SOSTEGNO	
IPPOLITO ROSA	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI, GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO, PRODUZIONI ANIMALI, PRODUZIONI VEGETALI	
MANNINO NICOLÒ'	IRC	
MESSANA GIUSEPPE	PRODUZIONI VEGETALI, BIOTECNOLOGIE AGRARIE	

MURATORE MARCELLO	SOSTEGNO	
SIDOTI ROSALIA	MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	
PECORARO FRANCESCA sostituita da LA ROSA VINCENZO	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI	
RIBAUDO GIOACCHINO	ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	
SANTORO GIUSEPPINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	